



## ESAME DI STATO

*a.s. 2022/2023*

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO"-CECINA  
Prot. 0007173 del 15/05/2023  
IV (Entrata)

### DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez. A

*Indirizzo: Percorso di istruzione per adulti "servizi commerciali"*

*Il Dirigente Scolastico*

*Prof.ssa Anna Tiseo*

*Il coordinatore*

*Prof. Nicola Bibbiani*

#### I.S.I.S.S. MARCO POLO

Indirizzi di Studio

**PROFESSIONALE** per i Servizi Commerciali tel. 0586/681936

**LICEO Grafico** tel. 0586/681936

**TECNICO** Economico e Tecnologico tel. 0586 680696

**TECNICO** Agrario Agroalimentare e Ambientale tel. 0586 680696

**TECNICO** Turistico tel. 0586 680696

**Sede legale:** via Montesanto, 1 – 57023 Cecina (LI) -0586681936 -0586 686396 Sede

**Sez. Associata:** via Marrucci – 57023 Cecina (LI) -0586 680696 -0586630360

Codice fiscale: 92020930498 – Sito web Istituto: [www.polocattaneo.it](http://www.polocattaneo.it) – email: [liis00200n@istruzione.it](mailto:liis00200n@istruzione.it)



## INDICE

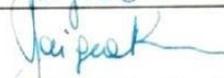
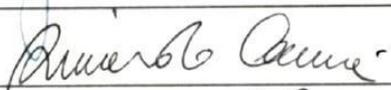
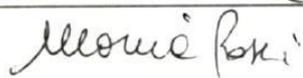
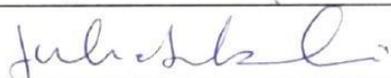
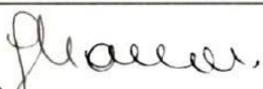
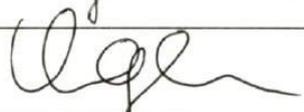
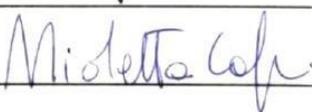
	Pag.
<b>1. IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	3
<b>2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO</b>	5
<b>3. INDIRIZZO DI STUDI</b>	6
<b>4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	7
Storia della classe	
Continuità dei docenti nel triennio	
Partecipazione, frequenza e impegno	
Metodo di studio	
Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali; attività in modalità DAD	
Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	
Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione	
<b>5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI</b>	11
<b>6. EDUCAZIONE CIVICA</b>	11
<b>7. PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	22
<b>8. RELAZIONI INFORMATIVE PER LE DISCIPLINE</b>	23
<b>9. TESTI DELLE PROVE SIMULATE</b>	96

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 4 maggio 2023

Affisso all'albo il 15.05.2023.

Docente coordinatore: **Nicola Bibbiani**

Disciplina	Docente
Italiano	Luigia Bruno 
Storia	Luigia Bruno 
Matematica	Riccardo Caccia 
Lingua straniera (Inglese)	Monia Rossi 
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	Giulia Sabatini 
Diritto ed economia	Nicola Bibbiani 
Tecniche di comunicazione	Simona Nannini 
Laboratorio (TPSC)	Virginia Giachi 
TPSC	Nicoletta Capperi 



## 2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio. Le scelte sono elaborate allo scopo di migliorare l'offerta formativa, di valorizzare le diverse forme di flessibilità, ma rispondono anche alla necessità di evitare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. La progettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green e tecnologiche. Tali obiettivi vengono perseguiti con metodologie didattiche innovative, basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, non formali, informali, sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al *debate*, alla *flipped classroom*. Si progettano nuovi modi di fare scuola, che siano a garanzia del benessere psicofisico degli studenti mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, in particolare ricorrendo alla pratica educativa *dell'UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING*, alla personalizzazione dei curricoli mettendo in atto pluralità di insegnamento-apprendimento funzionali al successo formativo di tutti, pensando alla classe come un'entità composita. Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di riconoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale. L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

L'ISISS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

### 3. INDIRIZZO DI STUDI

#### **INDIRIZZO “PROFESSIONALE – SERVIZI COMMERCIALI”**

##### Competenze del diplomato dell’indirizzo “professionale – servizi commerciali”

All’interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale e generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all’interno dell’azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell’area economico-aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio e alla richiesta delle aziende.

Profilo in uscita del diplomato dei Servizi Commerciali:

##### **Al termine del quinto anno lo studente consegue il diploma dei Servizi Commerciali ed è in grado di:**

- Rilevare fenomeni di gestione con il ricorso a tecniche contabili o extracontabili
- Elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali
- Trattare dati del personale e relativi adempimenti
- Attuare la gestione commerciale
- Attuare la gestione del piano finanziario
- Effettuare adempimenti di natura civilistica e fiscale
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi
- Ricercare informazioni funzionali all’esercizio della propria attività
- Comunicare in almeno 2 lingue straniere
- Utilizzare tecniche di comunicazione e relazione
- Operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell’azienda integrando le varie competenze dell’ambito professionale
- Documentare il lavoro e redigere relazioni tecniche

**QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO**  
**“PROFESSIONALE – SERVIZI COMMERCIALI”**

n. ore per disciplina (Area comune e area di indirizzo)	SECONDO MONOENNIO		
	III	IV	V
<i>Area comune</i>			
Lingua e letteratura italiana	4	4	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
<i>Area di indirizzo:</i>			
Seconda lingua straniera: Spagnolo	3	3	2
TPSC			
Laboratorio di informatica	8	8	6
Informatica	1	1	0
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Diritto	4	4	3
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>23</b>

L'orario scolastico si è svolto costantemente in presenza, salvo (durante lo scorso anno scolastico) i casi COVID rilevati durante l'anno e le attività di FAD e/o recuperi in modalità sincrona posti in essere durante l'anno scolastico dai docenti.

#### **4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5A era composta inizialmente da n. 25 alunni e, dopo i ritiri, attualmente da 19 alunni (13 ragazze e 6 ragazzi). Il percorso formativo ha avuto inizio nell'a. S. 2021/2022; 9 studenti hanno ottenuto la promozione al quinto anno in questo istituto; 10 studenti provengono da altri istituti.

Il gruppo docenti della classe, rispetto allo scorso anno, si è modificato in tutte le materie tranne Diritto ed Inglese.

Per quanto sopra, all'inizio dell'a.s., particolare attenzione è stata dedicata alla verifica delle competenze in ingresso in relazione al fatto che alcuni studenti provenivano da percorsi formativi diversi e quindi con potenziali carenze formative, in particolare nelle materie di indirizzo.

Nel periodo da ottobre a dicembre sono stati redatti piani formativi individualizzati, nei quali da un lato, sono stati individuati discipline e/o moduli formativi da dispensare sulla base delle competenze già acquisite in percorsi pregressi o in modo informale e non formale e dall'altro pianificate attività formative dirette a colmare le carenze rilevate.

Tutti i docenti hanno prodotto e fornito materiale didattico alternativo ai libri di testo (PPT, dispense, mappe ecc. ecc.) creando un canale Teams della classe con accesso sia per gli studenti sia per i docenti ed utile anche al fine dello scambio di materiale e compiti assegnati.

Alcuni di loro non avevano mai approcciato alle materie di indirizzo, ma gli interventi attivati hanno permesso, nel mese di febbraio/marzo 2023, di giungere ad un livello minimo di preparazione, mediamente distribuito. Nonostante facilitato, la serietà del percorso e la necessità di impegno di presenza comunque richiesto, ha determinato l'abbandono del percorso scolastico da parte di 6 studenti non in grado di colmare le lacune pregresse.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, ogni docente ha rispettato il vincolo di un carico di lavoro pari a quello previsto per la propria cattedra pur rimodulando in itinere la programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nelle relazioni finali individuali di seguito allegate. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate al supporto degli studenti. Fanno parte del presente documento i fascicoli riservati posti all'attenzione del Presidente della Commissione.

### **Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso.**

Oltre a quanto già indicato, riguardo il profitto generale, il livello della classe si presentava all'inizio eterogeneo, con alcuni studenti/esse che partecipavano in modo collaborativo ed efficace alle attività didattiche, dimostrando soddisfacente impegno nello studio domestico, ed un altro gruppo che invece non sembrava impegnarsi ancora adeguatamente. Nonostante i ritiri, la classe ha manifestato partecipazione altalenante e, coloro che hanno continuato, hanno denotato molte difficoltà. Nel complesso la classe non ha mai presentato problemi disciplinari.

### **Partecipazione al lavoro didattico nell'anno scolastico in corso e impegno nello studio**

La Classe, successivamente ai ritiri, ha complessivamente manifestato un sufficiente interesse per gli argomenti affrontati nelle diverse discipline; la partecipazione alla vita scolastica, dunque, è stata per la maggior parte della classe poco attiva. Per quanto riguarda il lavoro domestico, lo studio individuale e lo svolgimento dei compiti assegnati, sono stati discontinui e non sempre regolari. Relativamente al profitto complessivo della classe, questo è mediamente sufficiente, diversificato in rapporto alle situazioni iniziali, alla frequenza, all'impegno profuso, alle attitudini e alle capacità.

Rispecchia, tenendo presente la situazione di partenza della classe in particolare nelle materie di indirizzo, un lieve processo di crescita per la maggior parte dei ragazzi.

### **CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO**

Nel corso del presente anno scolastico si sono succeduti tre diversi docenti della materia Matematica; rispetto allo scorso anno scolastico, solo i docenti di diritto ed inglese sono rimasti i medesimi.

### **METODI DI LAVORO UTILIZZATI DAI DOCENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI**

I docenti hanno effettuato riunioni formali ed informali al fine di definire i percorsi formativi di carattere trasversale, non solo con riferimento alle competenze di educazione civica ma con riferimento a legami, parallelismi, legami ed affinità, indirizzate a far conseguire le competenze trasversali. Tutte le attività sono evidenziate nelle programmazioni didattiche individuali.

### **SITUAZIONE FINALE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

<b>Competenze</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Capacità espositive scritte		x			
Capacità espositive orali		x			
Capacità di elaborazione, costruzione modelli		x			
Capacità di valutazione critica		x			
Saper lavorare in gruppo		x			
Saper rispettare le regole		x			

### **CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza

I criteri di valutazione sono resi noti in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

<b>Griglia di valutazione comune</b>			
	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità /Capacità</b>	<b>Competenze</b>
Molto negativo (2 – 3)	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
Carente (4)	Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
Insufficiente (5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (6)	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
Discreto (7)	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
Buono (8)	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
Ottimo (9)	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico

Eccellente (10)	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza	Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate
-----------------	---	--	--

## 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI (P.C.T.O.)

Non prevista per il corso: Gli alunni, predisporranno, durante il colloquio, propri percorsi tesi a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente (da O.M. 65/2022).

## 6. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monteorario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia

## **IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, approvato dal CDD con delibera n.13 del 2/10/2020, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica ha fornito una cornice formale ed istituzionale inglobando e valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell'anno scolastico da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, viste le finalità di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, ha compreso azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” che sono allegati al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica fanno riferimento **percorsi e progetti** pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico e coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

- 1. Costituzione**
- 2. Sviluppo sostenibile**
- 3. Cittadinanza Digitale**

A ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, è stata data la possibilità di creare un proprio portfolio da presentare eventualmente in sede di Esame di Stato.

## **ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORARIO**

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, coordinati dal docente di scienze giuridiche ed economiche, Prof. Nicola Bibbiani, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti

Tutta la documentazione prodotta (fotocopie, prodotti finali, griglie di valutazione, ecc...) relativa al percorso di questo anno scolastico verrà considerata dal Coordinatore di Educazione Civica ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio finale

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il *cooperative learning* ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

### **LA VALUTAZIONE**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

## DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

<b>IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

<b>PROGETTARE</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro.

<b>COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato

<b>COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato
coerenti; individua strategie risolutive e originali	coerenti; individua strategie risolutive	

<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato

<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE**

**COGNOME .....****NOME.....**  
**CLASSE.....**

<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>ASSI CULTURALI COINVOLTI</b>	<b>DESCRITTORI</b>

<b>IMPARARE ADIMPARARE (competenz apersonale)</b>	Organizzazione dell'apprendimento in base a: fonti di informazione ed esperienze di vario tipo tempi strategie e metodo di lavoro	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento
				opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.
			Livello base non raggiunto	

<b>PROGETTARE</b>	Elaborazione e realizzazione di progetti: stabilire obiettivi significativi valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo verificare i risultati raggiunti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando

			le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
		6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.	
		Livello base non raggiunto		

<b>COMUNICARE</b> (competenza alfabetica funzionale)	Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
	Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze		9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
	disciplinari e i diversi linguaggi e supporti		8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
			Livello base non raggiunto	

<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b> (competenza sociale)	Interazione di gruppo: comprendere i diversi punti di vista gestire la conflittualità contribuire alla realizzazione delle attività collettive	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale  Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti ei doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti ei doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			Livello base non raggiunto	

<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Risoluzione di situazioni problematiche: Analizzare e valutare i dati Formulare e verificare ipotesi Individuare soluzioni	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	

<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: analogie e differenze cause ed effetti relazioni tra il particolare ed il generale	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato
			Livello base non raggiunto	

<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</b>	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
			Livello base non raggiunto	

# PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

## CLASSE QUINTA

Nuclei tematici					
Contenuti disciplinari	Materie coinvolte	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N° ore
Regolamento d'Istituto Protocollo Covid Patto di corresponsabilità	Qualsiasi	X			1
Legalità e lotta al crimine organizzato	Italiano/Storia Religione	X	X		6
Organi Costituzionali- Unione Europea	Diritto	X			15
Doveri contributivi del cittadino	Economia aziendale		X		6
Costituzioni straniere	Lingue straniere	X		X	3
Partecipazione politica	Matematica		X		2
TOTALE					33 ORE

## 7. PERCORSI INTERDISCIPLINARI (indicare i temi e le discipline coinvolte)

<b>Nuclei tematici interdisciplinari</b>
• Comunicazione e linguaggi
• Stato e Costituzione
• Il lavoro
• Crisi e crescita
• La famiglia

I percorsi interdisciplinari sono stati affrontati collegialmente nei limiti delle programmazioni delle rispettive discipline ed in particolare:

<b>Diritto – TPSC: le imposte</b>
<b>TPSC – Inglese – tecniche di comunicazione: il marketing</b>
<b>Italiano – Storia: La crisi del primo Novecento</b>
<b>Inglese – diritto: istituzioni britanniche ed americane</b>
<b>Inglese – storia: crisi del 1929</b>

Relativamente ai nuclei tematici sopra indicati resta inteso che gli alunni avranno piena libertà di esposizione e collegamento con le varie discipline

# **SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

## **(ALLEGATO A)**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: DIRITTO ED ECONOMIA**

**DOCENTE: PROF. NICOLA BIBBIANI**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 3**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper applicare in situazioni concrete simulate la normativa di riferimento per la costituzione, la determinazione degli obblighi e dei diritti delle parti, le modalità di svolgimento, sospensione e scioglimento di un rapporto di lavoro subordinato;</li> <li>- saper individuare in situazioni concrete simulate i diritti sindacali</li> </ul>	<p>Conoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i principi fondamentali del diritto del lavoro</li> <li>- caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato;</li> <li>- principali tipologie di contratti di lavoro subordinato;</li> <li>- strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore;</li> <li>- strumenti contrattuali per l'utilizzo di manodopera</li> </ul>	<p>Saper analizzare, distinguere e confrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare, all'interno del rapporto di lavoro subordinato, il complesso delle situazioni giuridiche attive e passive delle parti</li> <li>- riconoscere e distinguere le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato;</li> </ul>	<p>Mod. 1 – il rapporto di lavoro subordinato</p>

del lavoratore; - saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni	esterna e autonoma strumenti di autotutela sindacale; - procedimento di risoluzione delle controversie del rapporto di lavoro.	- saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato; - saper distinguere le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore; - cogliere le differenze tra i diversi strumenti contrattuali previsti per la collaborazione di lavoratori alternativi al contratto di lavoro subordinato.	
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali in contesti specifici.	Conoscere il significato di: - efficacia probatoria dei documenti giuridici; nozione ed efficacia probatoria del documento informatico; - la fattura elettronica; - la posta elettronica certificata.	Saper utilizzare e riconoscere: - il documento informatico; - la fattura elettronica; - lo strumento della pec.	Mod. 2 - i documenti informatici
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Essere in grado di: - riconoscere i diversi	Conoscere il significato di: - il sistema previdenziale	Sapere: - distinguere le	Mod. 3: la legislazione sociale

<p>strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato;</p> <p>- distinguere, in casi specifici, le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore;</p> <p>- individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni.</p>	<p>italiano</p> <p>- i diversi tipi di pensione</p> <p>- i trattamenti previdenziali a sostegno del reddito</p> <p>- L'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali</p> <p>- L'assistenza sociale;</p> <p>- Il Ssn;</p> <p>- La legislazione sulla sicurezza sul lavoro;</p> <p>- I principali interventi della legislazione sociale di protezione</p>	<p>diverse forme di legislazione sociale</p> <p>- distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali</p> <p>- individuare le caratteristiche salienti del Ssn</p> <p>- riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale</p> <p>- individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro</p> <p>- descrivere le funzioni delle figure preposte alla sicurezza</p> <p>- riconoscere le condizioni del lavoratore oggetto della legislazione sociale di protezione</p>	
---	---	--	--

### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>- Comprendere il Linguaggio settoriale;</p>	<p>Conoscere il significato di:</p> <p>- i principi fondamentali del</p>	<p>- Saper comprendere testi scritti sugli</p>	<p>- il rapporto di lavoro subordinato</p>

<p>- Ampliare degli orizzonti umani e culturali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita di realtà socio-economica del Paese;</p> <p>- Sviluppare del senso critico;</p> <p>- Acquisire dei concetti di base;</p> <p>- Utilizzare appropriato delle conoscenze;</p> <p>- Rimandare ad altre discipline;</p> <p>- trasferire le conoscenze dalla teoria alla pratica e viceversa;</p> <p>- Adottare il lessico specifico.</p>	<p>diritto del lavoro caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato;</p> <p>- principali tipologie di contratti di lavoro subordinato;</p> <p>- il sistema previdenziale italiano</p> <p>- i diversi tipi di trattamenti previdenziali;</p> <p>- L'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali;</p> <p>- principali documenti informatici;</p> <p>- le caratteristiche dei documenti informatici.</p>	<p>argomenti svolti;</p> <p>- Saper parlare degli argomenti trattati con un linguaggio tecnico specifico;</p> <p>- Conoscere il sistema del mercato del lavoro.</p>	<p>- i documenti informatici.</p> <p>- la legislazione sociale;</p>
--	---	---	---

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il ruolo e l'importanza del Parlamento della Repubblica Italiana e il rapporto di fiducia con il Governo, con particolare riferimento alla funzione legislativa;</li> <li>- Comprendere il ruolo e l'importanza del Governo con particolare attenzione alla funzione esecutiva ;</li> <li>- Comprendere il ruolo di stimolo, moderazione e garanzia del nostro Presidente della Repubblica;</li> <li>- Comprendere il ruolo e l'importanza della Corte Costituzionale soprattutto come garante di legittimità costituzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le caratteristiche del nostro Parlamento;</li> <li>- Le nozioni di elettorato attivo e passivo, mandato e immunità parlamentari;</li> <li>- Le modalità di controllo del Parlamento sul Governo, mozioni, interrogazioni e interpellanze;</li> <li>- Conoscere le funzioni, sede, composizione e funzionamento del Governo;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spiegare le funzioni del Parlamento e il suo ruolo nella Repubblica;</li> <li>- cogliere le differenze tra Camera e Senato;</li> <li>- spiegare come vengono eletti senatori e deputati e come sono scelti i senatori a vita;</li> <li>- spiegare come funzionano le due Camere e come vengono emanate le leggi;</li> <li>- spiegare come vengono nominati i Ministri ed il Presidente del Consiglio dei Ministri;</li> <li>- spiegare i compiti svolti dal Governo;</li> <li>- spiegare quale ruolo e responsabilità ha il Presidente della</li> </ul>	<p>Mod. 1 – Gli organi Costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della repubblica, Corte Costituzionale</p>

<p>delle leggi e degli atti aventi forza di legge.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Significato di disegno di legge, decreto legge e decreto legislativo;</li> <li>- Le funzioni, la sede, i requisiti, le modalità di elezione del Presidente della Repubblica;</li> <li>- I reati Presidenziali e reati connessi;</li> <li>- Caratteristiche principali della Corte Costituzionale;</li> <li>- Tipi di ricorso e sentenze emanati dalla Corte Costituzionale.</li> </ul>	<p>Repubblica;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare e spiegare i differenti compiti del Presidente della Repubblica;</li> <li>- spiegare come il Presidente della Repubblica partecipa alla scelta dei componenti del Governo e alla nomina dei senatori a vita;</li> <li>- spiegare quale ruolo svolge la Corte Costituzionale come garante della Costituzione.</li> </ul>
--	---	---

**OBIETTIVI MINIMI**

<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
-------------------	-------------------	----------------	------------------

Comprendere il ruolo e l'importanza degli organi Costituzionali Italiani.	Conoscere le funzioni degli organi Costituzionali italiani.	Spiegare le funzioni degli o organi Costituzionali della Repubblica Italiana.	Gli organi Costituzionali
---	---	---	---------------------------

## **METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

(esemplificativo)

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semi strutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati

**L'INSEGNANTE**

*Prof. Nicola Bibbiani*

## MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: GIULIA SABATINI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

### OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper comprendere esposizioni orali e testi scritti in lingua attinenti alle materie d'indirizzo;</li><li>• Saper comprendere testi attinenti all'ambito professionale riconoscendone il lessico specifico;</li><li>• Saper produrre brevi testi scritti di argomento tecnico;</li><li>• Saper rispondere a domande su testi specifici con un lessico appropriato;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aspetti sintattico/grammaticali di base;</li><li>• L'impresa: tipologie e classificazioni economico/giuridiche;</li><li>• Le multinazionali e la globalizzazione;</li><li>• Il mondo del lavoro: il CV, la lettera di accompagnamento e il colloquio di lavoro;</li><li>• La storia spagnola del 1900 tra dittatura e democrazia;</li><li>• La Costituzione spagnola e il sistema politico attuale;</li><li>• Origine, evoluzione e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper leggere, comprendere e commentare materiali specialistici in lingua;</li><li>• Saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;</li><li>• Saper esporre oralmente in modo semplice ma corretto in merito agli argomenti</li></ul>	<p><b>MODULO 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Repaso de las estructuras del año pasado.</li></ul> <p><b>MODULO 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La empresa:<ul style="list-style-type: none"><li>- Definición general, económica y jurídica;</li><li>- Clasificación de empresas;</li><li>- Los departamentos;</li><li>- Los niveles organizativos;</li><li>- El organigrama de la empresa.</li></ul></li><li>• Economía</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper usare la lingua spagnola nel mondo del lavoro e degli affari.</li> </ul>	<p>obiettivi della UE;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Istituzioni Europee.</li> </ul>	<p>studiati;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre per scritto in modo semplice ma corretto in merito agli argomenti studiati;</li> </ul>	<p>espanPola y empresas espanPolas líder en el mundo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Las multinacionales: aspectos histoìricos, ejemplos y tipologìas de las multinacionales, ventajas y desventajas.</li> <li>• La Globalizaciòn: aspectos histoìricos, àmbitos, globalizaciòn econoìmica, ventajas y desventajas.</li> </ul> <p><b>MODULO 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Anuncios de trabajo;</li> <li>• El currículum vítae (CV);</li> <li>• La carta de presentación;</li> <li>• La entrevista de trabajo.</li> </ul> <p><b>MODULO 4</b></p>
---	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Guerra Civil: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Hacia el conflicto;</li> <li>- El país en guerra;</li> <li>- 26/04/1937: el bombardeo de Guernica;</li> <li>- Guernica: Picasso y el cubismo.</li> </ul> </li> <li>• El Franquismo y la Transición: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Casi cuarenta años de dictadura;</li> <li>- La Transición hacia la democracia.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MODULO 5</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Unión Europea: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ¿Qué es Europa? Origen y evolución</li> <li>- Historia y Tratados de la UE;</li> <li>- La Unión Económica y Monetaria.</li> </ul> </li> <li>• Las Instituciones y organismos de la UE: El Consejo de la Unión Europea y el Consejo</li> </ul>
--	--	--	--

			Europeo; El Parlamento Europeo; La Comisión Europea.
--	--	--	--

### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere testi attinenti all'ambito professionale riconoscendone e il lessico specifico;</li> <li>• Saper produrre brevi testi scritti di argomento tecnico;</li> <li>• Saper rispondere a domande su testi specifici con un lessico appropriato;</li> <li>• Saper usare la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti sintattico/grammaticali di base;</li> <li>• Il mondo delle imprese nazionali e internazionali;</li> <li>• Il mondo del lavoro;</li> <li>• La storia spagnola del 1900 tra dittatura e democrazia;</li> <li>• Origine, evoluzione, obiettivi e istituzioni dell'U.E.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi usando il presente.</li> <li>• Formulare semplici espressioni per chiedere e dare informazioni personali e di vita quotidiana.</li> <li>• Possedere abilità ricettive e produttive.</li> <li>• Comprendere il contenuto globale di testi di interesse generale.</li> <li>• Discutere con i compagni a</li> </ul>	<p><b>MODULO 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Repaso de las estructuras del año pasado.</li> </ul> <p><b>MODULO 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La empresa: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definición general, económica y jurídica;</li> <li>- Clasificación de empresas;</li> <li>- Los departamentos;</li> <li>- Los niveles organizativos;</li> <li>- El organigrama de la empresa.</li> </ul> </li> <li>• Economía española y empresas</li> </ul>

<p>lingua spagnola nel mondo del lavoro e degli affari.</p>		<p>proposito degli argomenti trattati.</p>	<p>espanPolas líder en el mundo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Las multinacionales: aspectos históricos, ejemplos y tipologías de las multinacionales, ventajas y desventajas.</li> <li>• La Globalización: aspectos históricos, ámbitos, globalización económica, ventajas y desventajas.</li> </ul> <p><b>MODULO 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Anuncios de trabajo;</li> <li>• El currículum vitae (CV);</li> <li>• La carta de presentación;</li> <li>• La entrevista de trabajo.</li> </ul> <p><b>MODULO 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Guerra Civil: - Hacia el conflicto;</li> </ul>
---	--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- El país en guerra;</li> <li>- 26/04/1937: el bombardeo de Guernica;</li> <li>- Guernica: Picasso y el cubismo.</li> <li>• El Franquismo y la Transición: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Casi cuarenta años de dictadura;</li> <li>- La Transición hacia la democracia.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MODULO 5</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Unión Europea: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ¿Qué es Europa? Origen y evolución</li> <li>- Historia y Tratados de la UE;</li> <li>- La Unión Económica y Monetaria.</li> </ul> </li> <li>• Las Instituciones y organismos de la UE: El Consejo de la Unión Europea y el Consejo Europeo; El Parlamento Europeo; La Comisión</li> </ul>
--	--	---

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

**OBIETTIVI GENERALI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere testi scritti con lessico attinente e specifico rispetto all'argomento svolto;</li> <li>• Saper rispondere a domande su testi specifici utilizzando una terminologia tecnica corretta;</li> <li>• Mettere a confronto le istituzioni spagnole con quelle italiane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione e spagnola;</li> <li>• Il sistema politico spagnolo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere testi scritti sugli argomenti svolti;</li> <li>• Saper parlare degli argomenti trattati con un linguaggio tecnico specifico;</li> <li>• Conoscere il sistema politico spagnolo trovando analogie e differenze con quello italiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Las Constituciones de 1812 y 1931;</li> <li>• La actual Constitución democrática de 1978;</li> <li>• El sistema político español;</li> <li>• La organización política del Estado español.</li> </ul>

### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere testi scritti con lessico attinente e specifico rispetto all'argomento svolto;</li> <li>• Saper rispondere a domande su testi specifici utilizzando una terminologia tecnica corretta; Mettere a confronto le istituzioni spagnole con quelle italiane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione spagnola;</li> </ul> <p style="text-align: center;">Il sistema politico spagnolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere testi scritti sugli argomenti svolti;</li> <li>• Saper parlare degli argomenti trattati con un linguaggio tecnico specifico;</li> <li>• Conoscere il sistema politico spagnolo trovando analogie e differenze con quello italiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Las Constituciones de 1812 y 1931;</li> <li>• La actual Constitución democrática de 1978;</li> <li>• El sistema político español;</li> </ul> <p style="text-align: center;">La organización política del Estado español.</p>

### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

(esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Didattica su misura: recupero, potenziamento	Test, quesiti, esercizi Prove semistrutturate Verifiche sommative orali

Uso di parole-chiave e schemi	
Supporti multimediali	
Dispense e materiale di studio forniti dalla docente	

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Il gruppo classe che ha affrontato lo studio dello spagnolo L2 inizialmente risultava composto da numerosi studenti, purtroppo durante l'anno scolastico si sono registrati diversi ritiri, di conseguenza la classe attualmente risulta composta da circa 12 studenti che frequentano, anche se alcuni in maniera saltuaria, la 5 serale dei servizi commerciali.

L'intera classe è il risultato della fusione di due gruppi di studenti: uno che ha frequentato l'anno scolastico 2021/2022 (acquisendo i necessari requisiti per l'accesso alla classe quinta), l'altro, seppur in numero ridotto, si è aggiunto al precedente provenendo da altri percorsi scolastici, anche diversi dall'indirizzo stesso, risultando quindi principianti assoluti per la materia in oggetto. Per questo motivo è stato inizialmente necessario lavorare al consolidamento linguistico del gruppo, assai vario ed eterogeneo, per preparare tutti gli studenti a poter affrontare argomenti di tipo economico e commerciale con linguaggio tecnico e settoriale.

Inoltre, si registra anche la variazione del docente rispetto allo scorso anno; pertanto, si è anche proceduto a conoscere gli studenti e il contesto classe per lavorare sul processo di integrazione al nuovo approccio metodologico e di studio tra docente-discente.

Per quanto riguarda le conoscenze, nel corso dei primi mesi dall'anno scolastico, l'insegnante ha svolto un programma di consolidamento linguistico-grammaticale volto all'acquisizione del livello A1/A2 secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento. In parallelo si è avviato un programma in linea con i contenuti previsti per la classe quinta, cercando di trattare del settore commerciale, delle istituzioni economiche e politiche, della storia e della società spagnola, dando anche rilevanza alla teoria economica visto il loro indirizzo di studi.

In termini di obiettivi raggiunti le conoscenze degli argomenti trattati sono in linea generale buone poiché il gruppo classe comprende testi di medio livello e le spiegazioni in lingua dell'insegnante, mentre le competenze e le abilità linguistiche risultano complessivamente sufficienti riscontrando maggiori difficoltà nella produzione orale e scritta non guidata.

**L'INSEGNANTE**

*Prof.ssa Giulia Sabatini*

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: INGLESE****DOCENTE: MONIA ROSSI****NUMERO ORE SETTIMANALI: 2****OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:****OBIETTIVI GENERALI**

<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper comprendere esposizioni orali e test scritti in lingua attinenti le materie d'indirizzo;</li> <li>➤ Saper comprendere testi attinenti l'ambito professionale riconoscendone il lessico specifico;</li> <li>➤ Saper produrre brevi testi scritti di argomento tecnico;</li> <li>➤ Saper rispondere a domande su testi specifici con un lessico appropriato;</li> <li>➤ Saper comprendere testi scritti di vario genere per la preparazione alla prova Invalsi;</li> <li>➤ Saper comprendere testi orali di vari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il Marketing: definizione</li> <li>➤ Il processo del Marketing</li> <li>➤ Le ricerche di mercato</li> <li>➤ Le 4 P</li> <li>➤ Pubblicità</li> <li>➤ La grande depressione in USA e in Europa</li> <li>➤ Il crollo della borsa di Wall Street</li> <li>➤ Il New Deal</li> <li>➤ English in the world today</li> <li>➤ Le istituzioni politiche britanniche;</li> <li>➤ Le istituzioni politiche americane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Saper leggere, comprendere e commentare materiali specialistici in lingua;</i></li> <li>➤ <i>Saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;</i></li> <li>➤ <i>Saper esporre oralmente in modo semplice ma corretto in merito agli argomenti studiati;</i></li> <li>➤ <i>Saper esporre per scritto in modo semplice ma corretto in merito agli argomenti studiati.</i></li> </ul>	<p><b>MODULO 1: MARKETING (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Marketing;</i></li> <li>➤ <i>The Marketing concept;</i></li> <li>➤ <i>The Marketing process;</i></li> <li>➤ <i>Situation analysis: market research;</i></li> <li>➤ <i>The Marketing Mix;</i></li> <li>➤ <i>Advertising;</i></li> </ul> <p><b>MODULO 2: THE AMERICAN AND THE BRITISH INSTITUTIONS (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>A parliamentary system: the UK;</i></li> </ul>

argomenti per la  
preparazione alla  
prova Invalsi.

➤ *A presidential  
system: the USA.*

**MODULO 3:  
THE USA:  
HISTORY  
(INTERDISCIPL  
INARE)**

- *The Great  
Depression;*
- *The Wall Street  
Crash;*
- *The Depression in  
Europe;*
- *The New Deal;*

**MODULO 4:  
ENGLISH IN  
THE WORLD  
TODAY**

- *The history of  
English;*
- *The spread of  
English;*
- *English around  
the world;*
- *English at work  
and play.*

**MODULO 5:  
TEST INVALSI  
(INTERPERIOD  
ALE)**

- *Esercitazioni di  
Listening e Reading  
Comprehension per la*

			<p><i>preparazione alla Prova Invalsi di maggio 2023. Il resto del tempo è stato utilizzato per il ripasso degli argomenti svolti.</i></p>
--	--	--	--



**OBIETTIVI MINIMI**

<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper comprendere semplici esposizioni orali e testi scritti in lingua attinenti le materie d'indirizzo;</li> <li>➤ Saper comprendere testi semplici attinenti l'ambito professionale riconoscendone il lessico specifico;</li> <li>➤ Saper rispondere a semplici domande sugli argomenti svolti;</li> <li>➤ Saper comprendere testi orali e scritti di vari argomenti per la preparazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il Marketing: definizione</li> <li>➤ Il processo del Marketing</li> <li>➤ Le ricerche di mercato</li> <li>➤ Le 4 P</li> <li>➤ Pubblicità</li> <li>➤ La grande depressione in USA e in Europa</li> <li>➤ Il crollo della borsa di Wall Street</li> <li>➤ Il New Deal</li> <li>➤ English in the world today</li> <li>➤ Le istituzioni politiche britanniche;</li> <li>➤ Le istituzioni politiche americane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper comprendere brevi testi orali o scritti sugli argomenti svolti;</li> <li>➤ Saper parlare degli argomenti trattati con un linguaggio tecnico semplice ma adeguato riportando i fatti essenziali degli argomenti svolti.</li> </ul>	<p><b>MODULO 1: MARKETING (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Marketing;</i></li> <li>➤ <i>The Marketing concept;</i></li> <li>➤ <i>The Marketing process;</i></li> <li>➤ <i>Situation analysis: market research;</i></li> <li>➤ <i>The Marketing Mix;</i></li> <li>➤ <i>Advertising;</i></li> </ul> <p><b>MODULO 2: THE AMERICAN AND THE BRITISH INSTITUTIONS (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>A parliamentary system: the UK;</i></li> <li>➤ <i>A presidential system: the USA.</i></li> </ul> <p><b>MODULO 3: THE USA: HISTORY (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>The Great Depression;</i></li> <li>➤ <i>The Wall Street Crash;</i></li> <li>➤ <i>The Depression in Europe;</i></li> <li>➤ <i>The New Deal;</i></li> </ul> <p><b>MODULO 4: ENGLISH IN THE WORLD</b></p>

<p>alla prova Invalsi.</p>			<p><b>TODAY</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>The history of English;</i></li> <li>➤ <i>The spread of English;</i></li> <li>➤ <i>English around the world;</i></li> <li>➤ <i>English at work and play.</i></li> </ul> <p><b>MODULO 5: TEST INVALSI (INTERPERIODALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Esercitazioni di Listening e Reading Comprehension per la preparazione alla Prova Invalsi di maggio 2023.</i></li> <li>➤ <i>Il resto del tempo è stato utilizzato per il ripasso degli argomenti svolti.</i></li> </ul>
--------------------------------	--	--	---

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO  
TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper comprendere testi scritti attinenti l'ambito professionale riconoscendone il lessico specifico;</li> <li>➤ Saper rispondere a domande su</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>La biografia di Rosa Parks;</i></li> <li>➤ <i>la biografia di Sojourner Truth;</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere testi orali o scritti sugli argomenti svolti;</li> <li>- Saper parlare degli argomenti trattati con un linguaggio specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>The biography of Rosa Parks;</i></li> <li>➤ <i>The biography of Sojourner Truth;</i></li> </ul>

testi specifici.		
------------------	--	--

### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper comprendere semplici testi scritti attinenti l'ambito professionale riconoscendone il lessico specifico;</li> <li>➤ Saper rispondere a semplici domande su testi specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>La biografia di Rosa Parks;</i></li> <li>➤ <i>la biografia di Sojourner Truth;</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere brevi testi orali o scritti sugli argomenti svolti;</li> <li>- Saper parlare degli argomenti trattati con un linguaggio semplice in modo sufficientemente corretto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>The biography of Rosa Parks;</i></li> <li>➤ <i>The biography of Sojourner Truth;</i></li> </ul>

### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

(esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata	Assegnazione e correzione di esercitazioni

<p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi, riassunti e domande</p> <p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>P. Bowen, M. Cumino, Business Plan Plus, Dea Scuola/Petrini e Companion Book</b></li> <li>- <b>Training for Successful Invalsi, Pearson, V. Rossetti</b></li> </ul> <p>Fotocopie fornite dalla docente</p>	<p>individuali</p> <p>Verifiche sommative orali e scritte</p>
---	---

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La maggior parte della classe presenta notevoli carenze di base. Alcuni alunni hanno lavorato con più costanza eseguendo con maggiore puntualità le consegne date, raggiungendo risultati più che sufficienti. Altri studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

Oltre allo studio degli argomenti in programma gli alunni hanno svolto anche esercizi di *Listening and Reading Comprehension* tipo Invalsi per la preparazione di tale prova di maggio.

**L'INSEGNANTE**

*Prof.ssa Monia Rossi*



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: TECNICA PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI****DOCENTE: NICOLETTA CAPPERI****NUMERO ORE SETTIMANALI: 6****OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:****OBIETTIVI GENERALI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<b>MODULO I – IL BILANCIO D’ESERCIZIO SECONDO LA NORMATIVA CIVILISTICA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;</li> <li>▪ utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le scritture di assestamento</li> <li>▪ Principi contabili</li> <li>▪ Regole e tecniche di contabilità generale</li> <li>▪ Aspetti economici e finanziari delle diverse aree della gestione</li> <li>▪ Il bilancio d’esercizio: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa, il Rendiconto Finanziario</li> <li>▪ La relazione sulla gestione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento</li> <li>▪ Redigere il bilancio d’esercizio secondo gli schemi del codice civile</li> <li>▪ Applicare criteri di valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il bilancio e le sue funzioni</li> <li>▪ Principi di redazione e postulati di bilancio;</li> <li>▪ principi contabili internazionali</li> <li>▪ I criteri di valutazione</li> <li>▪ I documenti obbligatori del bilancio</li> <li>▪ I documenti accompagnatori del bilancio</li> </ul>
<b>MODULO II – LE ANALISI DI BILANCIO</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare i sistemi informativi aziendali per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L’interpretazione del bilancio</li> <li>▪ Le funzioni e gli obiettivi delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L’analisi di bilancio per indici e per margini.</li> </ul>

<p>realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>analisi di bilancio per indici e per flussi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I diversi tipi di indicatori di bilancio: classificazione, calcolo e utilizzo</li> <li>▪ Il coordinamento degli indici di bilancio</li> <li>▪ I flussi finanziari ed i flussi economici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rielaborare il conto economico nella struttura a valore aggiunto</li> <li>▪ Calcolare gli indici patrimoniali, finanziari ed economici</li> <li>▪ Effettuare una lettura coordinata degli indici e interpretare i risultati dell'analisi redigendo una semplice relazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale.</li> <li>▪ La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto.</li> <li>▪ L'analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda.</li> </ul>
---	--	---	---

**MODULO III- L'ANALISI DEI COSTI E DEI RICAVI**

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Oggetto e scopi della contabilità gestionale</li> <li>▪ Principali classificazioni e metodologie di calcolo dei costi</li> <li>▪ La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali (calcoli di convenienza)</li> <li>▪ La break even analysis</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere l'importanza strategica della Co.An. nelle scelte aziendali</li> <li>▪ Rappresentare graficamente costi fissi e costi variabili</li> <li>▪ Calcolare i costi di prodotto secondo le configurazioni a costi pieni e a costi variabili</li> <li>▪ Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La contabilità analitica: definizione e ruolo, differenze con la Co.Ge.</li> <li>▪ La classificazione dei costi: costi speciali, comuni e generali; costi diretti e indiretti; costi fissi e variabili.</li> <li>▪ Le configurazioni di costo.</li> <li>▪ Il costo totale e</li> </ul>
---	--	--	---

			<p>il costo medio unitario, il costo fisso unitario e il costo variabile unitario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La ripartizione dei costi comuni.</li> <li>▪ La break-even analysis.</li> <li>▪ Direct costing e full costing</li> </ul>
--	--	--	--

**MODULO IV – LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La strategia d'impresa e principali tipologie di strategia aziendale.</li> <li>▪ Pianificazione strategica e aziendale.</li> <li>▪ Il controllo di gestione.</li> <li>▪ Strumenti e processo di programmazione ( budget e analisi degli scostamenti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare la strategia di un'azienda attraverso vision e mission</li> <li>▪ Costruire un business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale</li> <li>▪ Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale</li> <li>▪ Redigere semplici budget settoriali ed esercizio</li> <li>▪ Effettuare l'analisi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La business idea e il progetto imprenditoriale. Lo start-up.</li> <li>▪ Il business plan. Redazione di business plan con dati a scelta.</li> <li>▪ Il piano di marketing.</li> <li>▪ La pianificazione strategica e la pianificazione operativa.</li> <li>▪ Il budget e il controllo budgetario.</li> <li>▪ Redazione di budget settoriali: budget delle</li> </ul>
---	--	---	--

		degli scostamenti tra costi standard e costi effettivi	<p>vendite, budget delle scorte di magazzino, budget della produzione, budget delle scorte di magazzino, budget degli approvvigionamenti, budget della manodopera diretta, budget del costo primo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'analisi degli scostamenti</li> </ul>
--	--	--	--

MODULO V – IL REDDITO FISCALE

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.</li> <li>▪ Il Reddito fiscale e le imposte sul reddito di società di capitali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi di impresa</li> <li>▪ Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale</li> <li>▪ Valutare la deducibilità fiscale dei componenti negativi di reddito studiati</li> <li>▪ Individuare e a determinare le principali variazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il sistema tributario italiano.</li> <li>▪ Il reddito fiscale d'impresa: principi generali.</li> <li>▪ I principali componenti positivi del reddito fiscale: ricavi e plusvalenze, la valutazione fiscale delle rimanenze.</li> <li>▪ I principali</li> </ul>
---	--	--	--

		fiscali <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolare l'Ires e l'Irap di competenza</li> </ul>	componenti negativi del reddito fiscale: l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali; le spese di manutenzione e riparazione, la svalutazione fiscale dei crediti commerciali, la deducibilità degli interessi passivi. IRES e IRAP: principi generali. Calcolo del reddito fiscale
--	--	---	---

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi,</li> </ul>	Mod 1 <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le scritture di assestamento</li> <li>▪ Principi contabili</li> <li>▪ Regole e tecniche di contabilità generale</li> </ul>	Mod 1 <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento</li> <li>▪ Redigere il bilancio d'esercizio secondo gli schemi del codice</li> </ul>	Mod 1 <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il bilancio e le sue funzioni</li> <li>▪ Principi di redazione e postulati di bilancio;</li> </ul>

<p>le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il bilancio d'esercizio: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa</li> </ul> <p>Mod 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'interpretazione del bilancio</li> <li>▪ La riclassificazione</li> <li>▪ I diversi tipi di indicatori di bilancio</li> </ul> <p>L'interpretazione del bilancio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le funzioni e gli obiettivi delle analisi di bilancio per indici</li> <li>▪ I diversi tipi di indicatori di bilancio, classificazione, calcolo e utilizzo</li> </ul> <p>Mod 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Oggetto e scopi della contabilità gestionale</li> <li>▪ Principali classificazioni e</li> </ul>	<p>civile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare criteri di valutazione</li> </ul> <p>Mod 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario</li> <li>▪ Rielaborare il conto economico nella struttura a valore aggiunto</li> <li>▪ Calcolare gli indici patrimoniali, finanziari ed economici</li> <li>▪ Interpretazione indici</li> </ul> <p>Mod 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rappresentare graficamente costi fissi e costi variabili</li> </ul>	<p>principi contabili .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I criteri di valutazione</li> <li>▪ I documenti del bilancio</li> </ul> <p>Mod 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'analisi di bilancio per indici e per margini.</li> <li>▪ La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale</li> <li>▪ La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto.</li> <li>▪ L'analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda</li> </ul> <p>Mod 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La contabilità analitica.</li> <li>▪ La classificazione dei costi: costi</li> </ul>
---	---	--	--

	<p>metodologie di calcolo dei costi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali (calcoli di convenienza)</li> <li>▪ La break even analysis</li> </ul> <p>Mod 4</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pianificazione attività aziendale.</li> <li>▪ Vision e Mission</li> <li>▪ Il controllo di gestione</li> <li>▪ budget economico</li> </ul> <p>Mod 5</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Normativa in materia di</li> </ul>	<p>Mod 4</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire un business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale</li> </ul> <p>Mod 5</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare e</li> </ul>	<p>speciali, comuni e generali; costi diretti e indiretti; costi fissi e variabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il costo totale e il costo medio unitario, il costo fisso unitario e il costo variabile unitario.</li> <li>▪ La ripartizione dei costi comuni.</li> <li>▪ La break-even analysis.</li> <li>▪ Direct costing e full costing</li> </ul> <p>Mod 4</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La business idea e il progetto imprenditoriale. Lo start-up.</li> <li>▪ Il business plan. Redazione di business plan con dati a scelta.</li> <li>▪ Il piano di marketing.</li> <li>▪ Redazione di budget.</li> </ul> <p>Mod 5</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il reddito fiscale d'impresa:</li> </ul>
--	--	--	--

	<p>imposte sul reddito d'impresa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Reddito fiscale e le imposte sul reddito di società di capitali</li> </ul>	<p>determinare le principali variazioni fiscali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolare l'Ires e l'Irap di competenza</li> </ul>	<p>principi generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I principali componenti positivi del reddito fiscale: ricavi e plusvalenze</li> <li>▪ I principali componenti negativi del reddito fiscale: l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali; le spese di manutenzione e riparazione, la svalutazione fiscale dei crediti commerciali.</li> <li>▪ IRES e IRAP: principi generali.</li> <li>▪ Calcolo del reddito fiscale</li> </ul>
--	--	---	---

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper redigere un bilancio socio ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impatto impresa sull'ambiente;</li> <li>▪ saper che per l'impresa la rendicontazione del suo operato sociale è un dovere etico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare i rapporti con l'ambiente esterno dell'azienda attraverso la sua rendicontazione socio ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le relazioni con l'ambiente esterno</li> <li>▪ Bilancio sociale</li> <li>▪ Bilancio ambientale</li> <li>▪ Bilancio di sostenibilità</li> <li>▪ Bilancio socio ambientale</li> </ul>
---	--	---	--

### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper redigere un bilancio socio ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impatto impresa sull'ambiente;</li> <li>▪ saper che per l'impresa la rendicontazione del suo operato sociale è un dovere etico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare i rapporti con l'ambiente esterno dell'azienda attraverso la sua rendicontazione socio ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le relazioni con l'ambiente esterno</li> <li>▪ Bilancio socio ambientale</li> </ul>

### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata	Test, quesiti, esercizi
Esercizi applicativi guidati/individuali	Osservazione e registrazione degli interventi
Uso di schemi	Prove semistrutturate, esercizi
Laboratorio/ Ricerche sul web	Verifiche sommative scritte e orali

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Competenze	Conoscenze acquisite	Abilità acquisite	Contenuti svolti
<p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione e degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti</p>	<p>Mod1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le scritture di assestamento</li> <li>▪ Regole e tecniche di contabilità generale</li> <li>▪ Il bilancio d'esercizio: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa</li> </ul> <p>Mod 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La riclassificazione del bilancio</li> <li>▪ Le funzioni e gli obiettivi delle analisi di bilancio per indici</li> <li>▪ I diversi tipi di indicatori di bilancio</li> </ul>	<p>Mod 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le operazioni di assestamento</li> <li>▪ Redigere il bilancio d'esercizio secondo gli schemi del codice civile</li> <li>▪ Applicare criteri di valutazione</li> </ul> <p>Mod 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario</li> <li>▪ Rielaborare il conto economico nella struttura a valore aggiunto</li> <li>▪ Calcolare gli indici patrimoniali, finanziari ed economici</li> <li>▪ Interpretazione indici</li> </ul>	<p>Mod 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il bilancio e le sue funzioni</li> <li>▪ Principi di redazione e postulati di bilancio; principi contabili .</li> <li>▪ I criteri di valutazione</li> <li>▪ I documenti del bilancio</li> </ul> <p>Mod 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'analisi di bilancio per indici e per margini.</li> <li>▪ La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale</li> <li>▪ La rielaborazione del Conto economico a</li> </ul>

	<p>Mod 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Oggetto e scopi della contabilità gestionale</li> <li>▪ Principali classificazioni e metodologie di calcolo dei costi</li> <li>▪ La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali (calcoli di convenienza)</li> <li>▪ La break even analysis</li> </ul> <p>Mod 4</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pianificazione attività aziendale.</li> <li>▪ Vision e Mission</li> <li>▪ Il controllo di gestione.</li> <li>▪ budget economico</li> </ul> <p>Mod 5</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Normativa in materia di</li> </ul>	<p>Mod 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rappresentare graficamente costi fissi e costi variabili</li> </ul> <p>Mod 4</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire un business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale</li> </ul> <p>Mod 5</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare e a determinare le principali variazioni</li> </ul>	<p>valore aggiunto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda</li> </ul> <p>Mod 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La contabilità analitica.</li> <li>▪ La classificazione dei costi: costi fissi e variabili.</li> <li>▪ La break-even analysis.</li> </ul> <p>Mod 4</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il business plan. Redazione di business plan con dati a scelta.</li> <li>▪ Il piano di marketing.</li> <li>▪ Redazione di budget</li> </ul> <p>Mod 5</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il reddito fiscale d'impresa:</li> </ul>
--	---	---	---

	<p>imposte sul reddito d'impresa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Reddito fiscale e le imposte sul reddito di società di capitali</li> </ul>	<p>fiscali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolare l'Ires e l'Irap di competenza</li> </ul>	<p>principi generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I principali componenti positivi del reddito fiscale: ricavi e plusvalenze.</li> <li>▪ I principali componenti negativi del reddito fiscale: l'ammortamento delle immobilizzazioni; la svalutazione fiscale dei crediti commerciali.</li> <li>▪ IRES e IRAP: principi generali.</li> <li>▪ Calcolo del reddito fiscale</li> </ul>
--	--	--	--

**L'INSEGNANTE**

*Prof.ssa Nicoletta Capperi*



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO****DOCENTE: BRUNO LUIGIA****NUMERO ORE SETTIMANALI: 3****OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>MODULO 0</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive , i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p> <p>- Essere capace di rilevare analogie e</p>	<p>Modulo di raccordo con il precedente anno scolastico.</p> <p>Ripasso dei concetti essenziali legati alle correnti letterarie dell'Ottocento.</p> <p>-Nascita e definizione del Romanticismo:</p> <p>La sensibilità romantica; la centralità dell'uomo; la concezione dell'arte e della realtà; Precursori ed esponenti principali del Romanticismo europeo; Caratteristiche generali del Romanticismo italiano; Il dibattito tra classicisti e romantici.</p> <p>A. Von Schlegel, "Corso di Letteratura Drammatica", lettura di parti selezionate del brano <i>L'Anima romantica</i></p> <p>W. Wordsworth, S. T. Coleridge, "Prefazione alle Lyrical Ballads",</p>

<p>storico -culturale di appartenenza dell'autore.</p> <p>-Essere in grado di correlare autori di epoche diverse in maniera critica e personale.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in modo chiaro e corretto</p> <p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.</p>	<p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali della cultura del periodo analizzato.</p>	<p>differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>	<p>lettura di parti selezionate dal brano <i>Una nuova poetica</i>.</p> <p>-Nascita e definizione del Naturalismo: modalità e tematiche del naturalismo.</p> <p>-Nascita e definizione del Verismo: il contesto storico-culturale; tematiche e natura ideologica Naturalismo e Verismo a confronto; determinismo, impersonalità, realismo linguistico.</p> <p>G.Verga , <i>“Vita dei Campi”</i>, <i>Rosso Malpelo</i>.</p>
--	---	--	--

**MODULO 1**

<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi,</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive , i registri linguistici e</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera,</p>	<p><u>il</u> Decadentismo.</p> <p>-Nascita della sensibilità decadente.</p>

<p>riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico -culturale di appartenenza dell'autore.</p> <p>-Essere in grado di correlare autori di epoche diverse in maniera critica e personale.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in</p>	<p>le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali della cultura del periodo analizzato.</p>	<p>distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p> <p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>	<p>-Natura ideologica e prima manifestazione nel Simbolismo francese.</p> <p>- "L'art pour l'art" e le tematiche dominanti</p> <p>-Le figure ricorrenti:il maledetto, l'inetto, l'esteta.</p>
---	--	---	---

<p>modo chiaro e corretto</p> <p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.</p>			
<b>MODULO 2</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper identificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive , i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in</p>	<p>Giovanni Pascoli.</p> <p>-Vita e opere</p> <p>-Il dramma personale e il senso di precarietà.</p> <p>-La malinconia e il rapporto con la natura.</p> <p>-La poetica del "fanciullino"</p> <p>-Caratteristiche linguistiche e stilistiche.</p> <p>-Myricae: composizione, titolo, temi e stile.</p> <p>G. Pascoli," <i>Il fanciullino</i> ", <i>E' dentro di noi un fanciullino.</i>( parti scelte)</p> <p>G.Pascoli "<i>Myricae</i> ", <i>Novembre</i>,</p> <p>G. Pascoli "<i>Myricae</i> ", <i>Il tuono</i>,</p> <p>G.Pascoli "<i>Myricae</i> ", <i>X Agosto</i>.</p> <p>G.Pascoli "<i>La grande Proletaria si è mossa</i> ", <i>Sempre vedendo in alto...il nostro tricolore</i>"( parti scelte)</p>

<p>letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico -culturale di appartenenza dell'autore.</p> <p>-Essere in grado di correlare autori di epoche diverse in maniera critica e personale.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in modo chiaro e corretto</p> <p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.</p>	<p>contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali della cultura del periodo analizzato.</p>	<p>relazione con i contenuti.</p> <p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>	
<b>MODULO 3</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>

<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico -culturale di appartenenza dell'autore.</p> <p>-Essere in grado di correlare autori di epoche diverse in maniera critica e personale.</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive , i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p> <p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>	<p><u>Gabriele D'Annunzio</u></p> <p>-La vita, le opere e il pensiero.</p> <p>-Il periodo giovanile, dell'Estetismo, della Bontà, del Superomismo, del Notturmo</p> <p>-<i>Il Piacere</i> (trama, commento , strategie narrative, il linguaggio)</p> <p>-<i>L'Innocente</i> (trama, commento , strategie narrative, il linguaggio)</p> <p>-<i>Le Laudi</i>, struttura composizione, Alcyone</p> <p>- Lo stile d' annunziano</p> <p>G.D'Annunzio, " <i>Il Piacere</i> " ,<i>Il ritratto di un esteta</i>.</p> <p>G.D'Annunzio, "L'innocente", <i>La rigenerazione spirituale</i>.</p> <p>G.D'Annunzio, "Alcyone " ,<i>La pioggia nel pineto</i> " ,</p> <p>G.D'Annunzio, "Alcyone " <i>Le stirpi canore</i> " "</p>
---	--	--	--

<p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in modo chiaro e corretto</p> <p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.</p>	<p>della cultura del periodo analizzato.</p>	
---	--	--

#### MODULO 4

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive , i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p>	<p><u>Luigi Pirandello</u></p> <p>-Vita e opere.</p> <p>-Il contrasto tra vita e forma.</p> <p>-La frantumazione dell'io, le maschere e la follia.</p> <p>-Il relativismo psicologico e conoscitivo;</p> <p>-La famiglia e la filosofia del lontano;</p> <p>-Il saggio "L'Umoreismo"</p> <p>-Le novelle e i romanzi</p> <p>-<i>Il Fu Mattia Pascal</i>: composizione, trama, struttura,temi, tecnica narrativa, personaggi.</p> <p>-<i>Uno,nessuno e centomila</i>:composizione, trama,</p>

<p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico -culturale di appartenenza dell'autore.</p> <p>-Essere in grado di correlare autori di epoche diverse in maniera critica e personale.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in modo chiaro e corretto</p> <p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica</p>	<p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali della cultura del periodo analizzato.</p>	<p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p> <p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>	<p>struttura,temi, tecnica narrativa, personaggi.</p> <p>- Le fasi del teatro pirandelliano</p> <p>-<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: trama e caratteristiche innovative</p> <p>L.Pirandello, "<i>Novelle per un anno</i>",<i>La Patente</i>.</p> <p>L.Pirandello, "<i>L'Umorismo</i>" ,parte seconda, <i>Il sentimento del contrario (1-43)</i>;</p> <p>L.Pirandello, "<i>Il fu Mattia Pascal</i>", capitolo XV, <i>L'Ombra di Adriano Meis</i></p> <p>L.Pirandello, "<i>Uno, nessuno e centomila</i>",libro I, capitolo I, <i>Mia moglie e il mio naso</i>.</p> <p>L.Pirandello, "<i>Uno, nessuno e centomila</i>",libro VIII, capitolo IV , <i>La vita non conclude</i></p> <p>L.Pirandello, "<i>Così è se vi pare</i>",Atto III, scene VII-IX , <i>Io sono colei che mi si crede</i>.</p> <p>L.Pirandello, "<i>Sei personaggi in cerca di autore</i>" ,<i>Abbiamo tutti dentro un mondo di cose</i></p>
--	---	---	--

personale.			
<b>MODULO 5</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico -culturale di appartenenza dell'autore.</p> <p>-Essere in grado di correlare autori di</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive , i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p> <p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le</p>	<p><u>Modulo 5:</u> Le novità espressive della prima metà del Novecento.</p> <p>-Il contesto culturale e lo sviluppo delle Avanguardie.</p> <p>-Nuove forme poetiche Crepuscolarismo,Futurismo,Ermetismo: definizione e caratteristiche generali dei movimenti.</p> <p>-Aldo Palazzeschi: cenni sulla biografia e sulla produzione</p> <p>- Salvatore Quasimodo: cenni biografici e produzione.</p> <p>-L'evoluzione del romanzo</p> <p>-Italo Svevo: cenni sulla biografia e produzione</p> <p>-<i>La coscienza di Zeno</i>: Composizione, trama e temi</p> <p>F. T.Marinetti ,” <i>Il Manifesto del futurismo</i>”( parti scelte)</p> <p>A.Palazzeschi, “<i>Poemi</i>”, <i>Chi sono?</i></p> <p>A.Palazzeschi, “<i>L’Incendiario</i>”, <i>E lasciatemi divertire!</i>.</p> <p>I.Svevo, “<i>La Coscienza di Zeno</i>”, <i>L’ultima sigaretta</i></p> <p>S.Quasimodo, “<i>Acque e terre</i>”, <i>Ed è subito sera</i>.</p> <p>S. Quasimodo, “<i>Giorno dopo giorno</i>”, <i>Alle fronde dei salici</i>,</p>

<p>epoche diverse in maniera critica e personale.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in modo chiaro e corretto</p> <p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.</p>	<p>didattica.</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali della cultura del periodo analizzato.</p>	<p>conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>
---	---	---

### MODULO 6

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive , i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di</p>	<p><u>Giuseppe Ungaretti</u></p> <p>-Cenni biografici.</p> <p>-Il pensiero e la poetica</p> <p>-Le raccolte poetiche: “<i>L'Allegria</i>”, “<i>Sentimento del tempo</i>”, “<i>Il Dolore</i>”.</p> <p>-G.Ungaretti, “<i>L'Allegria</i>”, <i>Porto sepolto</i>.</p> <p>-G.Ungaretti, “<i>L'Allegria</i>”, <i>Veglia</i>.</p> <p>-G.Ungaretti, “<i>Sentimento del tempo</i>”, <i>Di Luglio</i></p>

<p>i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico -culturale di appartenenza dell'autore.</p> <p>-Essere in grado di correlare autori di epoche diverse in maniera critica e personale.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in modo chiaro e corretto</p> <p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace</p>	<p>strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali della cultura del periodo analizzato.</p>	<p>comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p> <p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>	<p>-G.Ungaretti, <i>"Il dolore"</i>, <i>Non gridate più.</i></p>
--	--	--	--

i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.			
<b>MODULO 7</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in modo chiaro e corretto</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive , i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p> <p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi</p>	<p>Strumenti operativi basilari per l'analisi e la produzione testuale</p> <p>- Il testo argomentativo</p> <p>-Il testo espositivo -argomentativo</p> <p>-Le caratteristiche del genere narrativo :spazio e tempo; ritmo narrativo;tipi di narratore;i personaggi.</p> <p>-Le tecniche narrative:i tipi di dialogo e monologo; i registri linguistici e stilistici.</p> <p>- Le figure retoriche : di suono, di ordine e di significato</p>

<p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.</p>		<p>dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>	
---	--	---	--

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>MODULO 0</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>Sapersi esprimere correttamente.</p> <p>Rielaborare i concetti fondamentali relativi a correnti letterarie ed autori, attraverso l'esposizione orale e scritta.</p>	<p>Saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria.</p> <p>Saper cogliere i temi ed il messaggio del testo</p>	<p>Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale.</p> <p>Saper operare una sintesi dei contenuti</p>	<p>Caratteri generali essenziali e definizione delle correnti del Romanticismo, Naturalismo e Verismo.</p>
<b>MODULO 1</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>Sapersi esprimere correttamente.</p>	<p>Saper individuare le linee essenziali</p>	<p>Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale.</p>	<p>Caratteristiche essenziali relative alla nascita, allo sviluppo e all'evoluzione del Decadentismo.</p>

Rielaborare i concetti fondamentali relativi a correnti letterarie ed autori, attraverso l'esposizione orale e scritta.	della poetica di un autore e di una corrente letteraria.  Saper cogliere i temi ed il messaggio del testo	Saper operare una sintesi dei contenuti
---	---	---

## MODULO 2

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sapersi esprimere correttamente.  Rielaborare i concetti fondamentali relativi a correnti letterarie ed autori, attraverso l'esposizione orale e scritta.	Saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria.  Saper cogliere i temi ed il messaggio del testo	Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale.  Saper operare una sintesi dei contenuti	Linee essenziali della biografia , della poetica e della produzione dell'autore Giovanni Pascoli.  G.Pascoli," <i>Il fanciullino</i> ", <i>E' dentro di noi un fanciullino.</i> ( parti scelte) G.Pascoli " <i>Myrica</i> ", <i>Novembre</i> , G. Pascoli " <i>Myrica</i> " , <i>Il tuono</i> ,

## MODULO 3

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sapersi esprimere correttamente.  Rielaborare i	Saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di	Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale.  Saper operare una sintesi dei	Linee essenziali della biografia , della poetica e della produzione dell'autore Gabriele D'Annunzio.  G.D'Annunzio," <i>Il Piacere</i> " , <i>Il ritratto</i>

concetti fondamentali relativi a correnti letterarie ed autori, attraverso l'esposizione orale e scritta.	una corrente letteraria.  Saper cogliere i temi ed il messaggio del testo	contenuti	<i>di un esteta.</i> G.D'Annunzio, "L'innocente", <i>La rigenerazione spirituale.</i> G.D'Annunzio, "Alcyone", <i>La pioggia nel pineto</i> ",
---	---	-----------	--

#### MODULO 4

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sapersi esprimere correttamente.  Rielaborare i concetti fondamentali relativi a correnti letterarie ed autori, attraverso l'esposizione orale e scritta.	Saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria.  Saper cogliere i temi ed il messaggio del testo	Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale.  Saper operare una sintesi dei contenuti	Linee essenziali della biografia , della poetica e della produzione dell'autore Luigi Pirandello.  L.Pirandello, "Novelle per un anno", <i>La Patente.</i> L.Pirandello, "L'Umorismo", <i>parte seconda, Il sentimento del contrario (1-43)</i>

#### MODULO 5

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sapersi esprimere correttamente.  Rielaborare i concetti fondamentali	Saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria.	Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale.  Saper operare una sintesi dei contenuti	Caratteri essenziali delle correnti poetiche della prima metà del Novecento: Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo  Concetti fondamentali relativi all'evoluzione del romanzo del primo

relativi a correnti letterarie ed autori, attraverso l'esposizione orale e scritta.	Saper cogliere i temi ed il messaggio del testo		Novecento. G. T. Marinetti, " <i>Il Manifesto del futurismo</i> " (parti scelte) I. Svevo, " <i>La Coscienza di Zeno</i> ", <i>L'ultima sigaretta</i>
---	---	--	--

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sapersi esprimere correttamente.  Rielaborare i concetti fondamentali relativi a correnti letterarie ed autori, attraverso l'esposizione orale e scritta.	Saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria.  Saper cogliere i temi ed il messaggio del testo	Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale.  Saper operare una sintesi dei contenuti	Linee essenziali della biografia, della poetica e della produzione dell'autore Giuseppe Ungaretti.  -G. Ungaretti, " <i>L'Allegria</i> ", <i>Porto sepolto</i> . -G. Ungaretti, " <i>L'Allegria</i> ", <i>Veglia</i> .

## MODULO 7

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper riassumere, parafrasare e comprendere i nuclei tematici delle opere.  Saper attraverso l'esposizione	Saper individuare le linee essenziali della poetica degli autori all'interno dei testi analizzati  Conoscere la	Saper operare una sintesi dei contenuti  Saper produrre semplici testi di carattere argomentativo ed espositivo	Concetti e strumenti essenziali per l'elaborazione delle diverse tipologie testuali - Il testo argomentativo - Il testo espositivo - argomentativo - L'analisi del testo poetico

orale e scritta.	struttura del testo argomentativo ed espositivo	
------------------	---	--

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.	Conoscere le tematiche e i fatti storici relativi ai temi affrontati	Comprendere i contenuti ed elaborare un giudizio personale e critico sull'argomento.	-Criminalità e microcriminalità - Che cos'è la Mafia:origini causa e diffusione -Strumenti di contrasto
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Riconoscere le connessioni essenziali tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.	Conoscere le linee essenziali relative ai fatti storici degli argomenti trattati	Sintetizzare ed esporre i contenuti affrontati	Aspetti essenziali dei seguenti argomenti trattati: -Criminalità e microcriminalità. - Che cos'è la Mafia:origini causa e diffusione. -Strumenti di contrasto.

<b>Metodi</b> <b>Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Lezione frontale partecipata	Test, quesiti,

Didattica su misura: recupero, potenziamento	Osservazione e registrazione degli interventi
Uso di schemi	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali
Power-point	Prove semistrutturate, esercizi
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Verifiche scritte e orali

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe ha manifestato un soddisfacente interesse per la materia, partecipando alle lezioni ma in maniera non sempre assidua.

L'aver cambiato docente durante l'ultimo anno del corso di studi ha rallentato, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione annuale, in quanto gli studenti si sono dovuti adeguare a nuove richieste ed hanno dovuto mettere in atto strategie di studio diverse. Gli obiettivi minimi della disciplina sono stati conseguiti dalla maggior parte degli studenti. Alcuni hanno raggiunto un sufficiente livello di preparazione; altri alunni manifestano difficoltà ad orientarsi nell'ambito letterario oggetto di studio, rimanendo ancorati ad un apprendimento mnemonico; una sola alunna ha raggiunto un buon livello di competenze e conoscenze.

Maggiori difficoltà a livello espositivo-argomentativo si evidenziano invece nella scritto di italiano. Nonostante le difficoltà del percorso in generale, la maggior parte della classe ha dimostrato di sapersi esprimere in maniera sufficientemente adeguata.

**L'INSEGNANTE**

Prof.ssa Luigia Bruna



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA**

**DOCENTE: BRUNO LUIGIA**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 2**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>MODULO 1</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li><li>• saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li><li>• saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li><li>• saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</li><li>• saper sintetizzare, schematizzare,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li><li>•</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li></ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p><b><u>La “Belle Époque”</u></b></p> <p>-Cambiamenti, contrasti e contraddizioni fra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento</p> <p>-Il logoramento degli antichi imperi</p> <p>-Le potenze europee del Novecento : Francia, Gran Bretagna e Germania.</p>

<p>esporre, argomentare una narrazione storica</p>			
<b>MODULO 2</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>• saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>• saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> <li>• saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</li> <li>• saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> </ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p><b><u>L'età Giolittiana</u></b></p> <p>-Situazione politica italiana alla fine dell' Ottocento</p> <p>-La crisi di fine secolo</p> <p>-La carriera politica di Giolitti</p> <p>-Il governo Zanardelli</p> <p>-Lo sviluppo industriale e il divario tra Nord e Sud</p> <p>-Partito socialista e sue divisioni</p> <p>-La linea politica di Giolitti</p> <p>-Le riforme</p> <p>-Il colonialismo</p>

storica			
<b>MODULO 3</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>• saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>• saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> <li>• saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</li> <li>• saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> </ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p><b><u>La Grande Guerra</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ostilità e alleanze</li> <li>-L'attentato di Sarajevo</li> <li>-L'invasione del Belgio</li> <li>-L'estensione del conflitto a livello mondiale</li> <li>-Dalla guerra lampo alla guerra di posizione</li> <li>-Accerchiamento degli imperi centrali e guerra sottomarina</li> <li>-Impatto dell'industrializzazione e del colonialismo</li> <li>-L'entrata in guerra dell'Italia: interventisti e neutralisti, il patto di Londra.</li> <li>-1917: l'anno cruciale</li> <li>-1918: ultime offensive e conclusio e del conflitto</li> <li>-I trattati di pace</li> </ul>

MODULO 4			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>• saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>• saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> <li>• saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</li> <li>• saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> </ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p><b>La Rivoluzione russa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rivoluzione di Febbraio e di Ottobre</li> <li>-Lenin al potere</li> <li>-La guerra civile</li> <li>- Dal comunismo di guerra alla Nep</li> <li>-La nascita dell'URSS</li> </ul>
MODULO 5			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti

<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>• saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>• saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> <li>• saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</li> <li>• saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> </ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p><b>Primo dopoguerra in Italia e affermazione del fascismo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La crisi del dopoguerra</li> <li>-Affermazione dei partiti di massa</li> <li>-Il biennio rosso</li> <li>-La nascita del PCI</li> <li>- “La vittoria mutilata” e l’impresa di Fiume.</li> <li>- Nascita e sviluppo del fascismo: dal fascismo “diciannovista” alla marcia su Roma</li> <li>- L’affermazione del regime fascista: Legge Acerbo ed elezioni del ‘24; delitto Matteotti; le leggi fascistissime; soluzioni contro l’antifascismo; propaganda e controllo della socialità.</li> <li>-Politica economica:</li> <li>-Politica estera : controllo sull’Adriatico e Nord Africa.</li> <li>-Avvicinamento alla Germania:</li> </ul>
---	---	--	---

			l'accordo dell'asse Roma-Berlino; la conferenza di Monaco ; le leggi razziali.
<b>MODULO 6</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>• saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>• saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> <li>• saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</li> <li>• saper sintetizzare, schematizzare, esporre,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> </ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p><b><u>Gli anni tra le due guerre</u></b></p> <p><b>La Germania nazista:</b> conseguenze della sconfitta; la Repubblica di Weimar; il governo Stresemann e gli accordi finanziari con gli USA; Il trattato di Locarno; ascesa del Nazismo; il Neuer plan; il totalitarismo e l'antisemitismo ; l'allineamento culturale; la politica estera.</p> <p><b>Lo Stalinismo:</b> successione di Lenin; piano politico di Stalin; ipiani quinquennali; collettivismo e razionamento; gli anni del terrore e “delle grandi purghe”.</p> <p><b>Crisi e difficoltà negli anni tra le due guerre:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-conseguenze della Grande guerra sul panorama internazionale;</li> <li>-rivoluzione irlandese;</li> </ul>

<p>argomentare una narrazione storica</p>			<p>- caduta dell'impero ottomano e indipendenza turca;  - l'America latina sotto il controllo degli USA  -il dilagare delle dittature fasciste nel mondo;  -gli Usa dagli anni "ruggenti" alla crisi del '29;  -La guerra civile spagnola.</p>
---	--	--	--

## MODULO 7

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>• saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>• saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> <li>• saper interpretare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> </ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p><b><u>La Seconda guerra mondiale</u></b></p> <p>-1939-40: la "guerra lampo"</p> <p>-1941: la guerra mondiale</p> <p>Il dominio nazista in Europa</p> <p>1942-43: la svolta</p> <p>1944-45: la vittoria degli Alleati</p> <p>Dalla guerra totale ai progetti di pace</p> <p>L'Italia all'indomani dell'8</p>

<p>e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</li> </ul>			<p>settembre 1943</p> <p>La fine della guerra in Italia</p>
--	--	--	---

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>MODULO 1</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper sintetizzare gli eventi storici dell'epoca studiata	Conoscere gli eventi chiave delle dei fatti storici analizzati.	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	Contenuti essenziali relativi al periodo della "Belle Époque"  Panorama ideologico e politico europeo del primo Novecento
<b>MODULO 2</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper sintetizzare gli eventi storici dell'epoca studiata	Conoscere gli eventi chiave delle dei fatti storici analizzati.	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	Contenuti essenziali relativi all'età di Giolitti: programma politico, riforme e politica estera.
<b>MODULO 3</b>			

<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper sintetizzare gli eventi storici dell'epoca studiata	Conoscere gli eventi chiave delle dei fatti storici analizzati.	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	Contenuti relativi agli eventi della Prima guerra mondiale: -Le cause e gli schieramenti -L'entrata in guerra dell'Italia -La svolta del 1917 -I trattati di pace
<b>MODULO 4</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper sintetizzare gli eventi storici dell'epoca studiata	Conoscere gli eventi chiave delle dei fatti storici analizzati.	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	Contenuti essenziali sugli eventi della Rivoluzione russa:  -rivoluzione di Febbraio e di Ottobre  -Lenin al potere  -La guerra civile  - Dal comunismo di guerra alla Nep  -La nascita dell'URSS
<b>MODULO 5</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper sintetizzare gli	Conoscere gli eventi chiave	Padroneggiare la successione degli eventi	Contenuti essenziali sugli eventi del primo dopoguerra in Italia e

eventi storici dell'epoca studiata	delle dei fatti storici analizzati.	Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	l'affermazione del fascismo: -conseguenze del conflitto -Il fascismo: dal movimento al partito -La marcia su Roma e le leggi fascistissime -La politica economica ed estera
------------------------------------	-------------------------------------	--	---

## MODULO 6

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper sintetizzare gli eventi storici dell'epoca studiata	Conoscere gli eventi chiave delle dei fatti storici analizzati.	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	Contenuti essenziali relativi agli anni tra le due guerre mondiali: -Il nazismo: ideologia e la pol. razziale -L'ascesa al potere di Hitler -La politica economica di Hitler -La Russia da Lenin a Stalin; la NEP e i Piani quinquennali

## MODULO 7

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper sintetizzare gli eventi storici dell'epoca studiata	Conoscere gli eventi chiave delle dei fatti storici analizzati.	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	Contenuti essenziali relativi agli eventi della Seconda guerra mondiale: -Le cause e gli schieramenti -L'entrata in guerra dell'Italia -I fronti della guerra e la conclusione

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Lezione frontale partecipata Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di schemi Supporti multimediali	Osservazione e registrazione degli interventi Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe ha manifestato un discreto interesse per la materia, partecipando alle lezioni anche se in maniera discontinua. Gli obiettivi minimi della disciplina sono stati conseguiti da quasi tutta la classe: alcuni studenti hanno raggiunto un sufficiente grado di preparazione; altri manifestano difficoltà ad orientarsi nel tempo, rimanendo ancorati ad un apprendimento scolastico e mnemonico.

**L'INSEGNANTE***Prof.ssa Luigia Bruno*

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA****DOCENTE: RICCARDO CACCIA (SOSTITUTO FEDERICA BEZZI)****NUMERO ORE SETTIMANALI: 3****OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</p>	<p>Disequazioni di primo e secondo grado</p> <p>Esponenziali e logaritmiche</p> <p>Limiti e continuità</p> <p>Derivate</p> <p>Massimi, minimi e flessi</p> <p>Studio completo di funzione</p>	<p>Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere e loro sistemi</p> <p>Saper interpretare geometricamente una disequazione di primo o secondo grado</p> <p>Saper calcolare il dominio di funzioni algebriche intere e fratte</p> <p>Saper verificare le simmetrie di funzioni algebriche intere e fratte</p> <p>Saper calcolare le radici e il segno delle funzioni algebriche intere e fratte</p> <p>Sapere la definizione di esponenziale e di logaritmo</p> <p>Saper semplificare espressioni con potenze e logaritmi</p> <p>Saper disegnare e leggere il</p>	<p><b>MODULO 1: Ripasso disequazioni</b></p> <p><input type="checkbox"/> Disequazioni e proprietà</p> <p><input type="checkbox"/> Disequazioni di primo grado intere</p> <p><input type="checkbox"/> Studio del segno di un prodotto</p> <p><input type="checkbox"/> Disequazioni di primo grado fratte</p> <p><input type="checkbox"/> Disequazioni di secondo grado intere e fratte</p> <p><input type="checkbox"/> Interpretazione geometrica delle disequazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Sistemi di disequazioni</p> <p><b>MODULO 2: Funzioni esponenziali e logaritmiche</b></p> <p><input type="checkbox"/> Potenze con esponente reale e proprietà</p>

		<p>grafico delle funzioni esponenziale e logaritmica</p> <p>Saper risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche</p> <p>Saper risolvere disequazioni esponenziali e logaritmiche</p> <p>Saper definire e calcolare il limite di funzioni algebriche</p> <p>Saper risolvere le forme indeterminate</p> <p>Saper applicare il concetto di infinito e infinitesimo al calcolo dei limiti</p> <p>Saper calcolare gli asintoti di una funzione</p> <p>Saper riconoscere una funzione continua</p> <p>Saper riconoscere i tre tipi di discontinuità</p> <p>Saper calcolare la derivata di funzione elementari algebriche, esponenziali e logaritmiche</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le regole sul calcolo delle derivate</p> <p>Saper calcolare il segno della derivata prima e della derivata seconda di una</p>	<p><input type="checkbox"/> La funzione esponenziale</p> <p><input type="checkbox"/> Equazioni e disequazioni esponenziali: metodo diretto e con incognita ausiliaria</p> <p><input type="checkbox"/> Definizione e proprietà dei logaritmi</p> <p><input type="checkbox"/> La funzione logaritmica</p> <p><input type="checkbox"/> Le equazioni e disequazioni logaritmiche</p> <p><b>MODULO 3:</b></p> <p><b>Introduzione alle funzioni matematiche</b></p> <p><input type="checkbox"/> Definizione di funzione</p> <p><input type="checkbox"/> Classificazione delle funzioni</p> <p><input type="checkbox"/> Dominio di una funzione</p> <p><input type="checkbox"/> Proprietà delle funzioni: crescenti/decrescenti, pari/dispari</p> <p><input type="checkbox"/> Studio degli zeri e del segno di una funzione</p> <p><input type="checkbox"/> Grafico delle funzioni elementari: retta, parabola, cubica, esponenziale e logaritmica</p>
--	--	--	---

		<p>funzione algebrica</p> <p>Saper calcolare le coordinate dei punti di massimo, minimo e flesso</p> <p>Saper impostare lo studio completo di una funzione algebrica intera o fratta e disegnarne il grafico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Primo studio di una funzione</li> </ul> <p><b>MODULO 4: Limiti e continuità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Definizioni e significato dei limiti di una funzione</li> <li><input type="checkbox"/> Operazioni sui limiti, forme indeterminate, infiniti e infinitesimi</li> <li><input type="checkbox"/> Studio del comportamento di una funzione ai limiti del campo di esistenza</li> <li><input type="checkbox"/> Asintoti orizzontali, verticali e obliqui</li> <li><input type="checkbox"/> Grafico probabile</li> <li><input type="checkbox"/> Funzioni continue</li> <li><input type="checkbox"/> Tipi di discontinuità: prima, seconda e terza specie</li> </ul> <p><b>MODULO 5: Le derivate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Definizione e significato geometrico della derivata</li> <li><input type="checkbox"/> Derivate fondamentali: funzione costante, funzione identica, funzione potenza, funzione esponenziale e logaritmica</li> </ul>
--	--	--	--

			<p><input type="checkbox"/> Calcolo delle derivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prodotto di una costante per una funzione</li> <li>- somma algebrica di funzioni</li> <li>- prodotto di funzioni</li> <li>- reciproco di una funzione</li> <li>- quoziente di due funzioni</li> </ul> <p><b>MODULO 6: Massimi, minimi e flessi</b></p> <p><input type="checkbox"/> Definizione di punto stazionario: massimo e minimo, relativo e assoluto, flesso a tangente orizzontale</p> <p><input type="checkbox"/> Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi con tangente orizzontale attraverso lo studio del segno della derivata prima</p> <p><input type="checkbox"/> Concavità/convessità di una funzione e punti di flesso attraverso lo studio della derivata seconda</p> <p><input type="checkbox"/> Studio completo di una funzione algebrica razionale, intera o fratta</p>
--	--	--	--



<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</p>	<p>Disequazioni di primo e secondo grado semplici</p> <p>Esponenziali e logaritmiche semplici</p> <p>Studio completo di una funzione algebrica semplice</p>	<p>Saper risolvere semplici disequazioni di primo e secondo grado intere e sistemi di secondo grado</p> <p>Saper calcolare il dominio di una funzione polinomiale e di una semplice funzione razionale fratta</p> <p>Saper verificare le simmetrie di una funzione polinomiale e di una semplice funzione razionale fratta</p> <p>Saper calcolare le radici e il segno di semplici funzioni algebriche razionali</p> <p>Sapere la definizione di esponenziale e di logaritmo</p> <p>Saper semplificare (con l'uso del formulario) semplici espressioni con potenze e logaritmi</p> <p>Saper disegnare e leggere il grafico delle funzioni esponenziale e logaritmica</p> <p>Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche</p> <p>Sapere risolvere semplici disequazioni esponenziali e</p>	<p><b>MODULO 1: Ripasso disequazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Disequazioni e proprietà</li> <li><input type="checkbox"/> Disequazioni di primo grado intere</li> <li><input type="checkbox"/> Studio del segno di un prodotto</li> <li><input type="checkbox"/> Disequazioni di primo grado fratte</li> <li><input type="checkbox"/> Disequazioni di secondo grado intere e fratte</li> <li><input type="checkbox"/> Sistemi di disequazioni</li> </ul> <p><b>MODULO 2: Funzioni esponenziali e logaritmiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Potenze con esponente reale e proprietà</li> <li><input type="checkbox"/> La funzione esponenziale</li> <li><input type="checkbox"/> Equazioni e disequazioni esponenziali: metodo diretto</li> <li><input type="checkbox"/> Definizione e proprietà dei logaritmi</li> <li><input type="checkbox"/> La funzione logaritmica</li> </ul>

	<p>logaritmiche</p> <p>Saper calcolare il limite di semplici funzioni</p> <p>Saper risolvere le forme indeterminate</p> <p>Saper applicare il concetto di infinito e infinitesimo al calcolo dei limiti</p> <p>Saper calcolare gli asintoti di una funzione</p> <p>Saper riconoscere una funzione continua</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione elementare</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le regole (con l'ausilio del formulario) sul calcolo delle derivate</p> <p>Saper calcolare il segno della derivata prima di una funzione polinomiale di terzo grado o di una semplice funzione razionale fratta</p> <p>Saper calcolare le coordinate dei punti di massimo e minimo</p> <p>Saper calcolare i punti di flesso di una funzione polinomiale</p> <p>Saper disegnare il grafico di</p>	<p><input type="checkbox"/> Le equazioni e disequazioni logaritmiche semplici</p> <p><b>MODULO 3: Introduzione alle funzioni matematiche</b></p> <p><input type="checkbox"/> Definizione di funzione</p> <p><input type="checkbox"/> Classificazione delle funzioni</p> <p><input type="checkbox"/> Dominio di una funzione</p> <p><input type="checkbox"/> Proprietà delle funzioni: crescenti/decrescenti, pari/dispari</p> <p><input type="checkbox"/> Studio degli zeri e del segno di una funzione</p> <p><input type="checkbox"/> Grafico delle funzioni elementari: retta, parabola, cubica, esponenziale e logaritmica</p> <p><input type="checkbox"/> Primo studio di una funzione</p> <p><b>MODULO 4: Limiti e continuità</b></p> <p><input type="checkbox"/> Definizioni e significato dei limiti di una funzione</p> <p><input type="checkbox"/> Operazioni sui limiti, forme indeterminate,</p>
--	---	--

		<p>una funzione polinomiale di e di una semplice funzione razionale fratta</p>	<p>infiniti e infinitesimi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Studio del comportamento di una funzione ai limiti del campo di esistenza</li> <li><input type="checkbox"/> Asintoti orizzontali, verticali e obliqui</li> <li><input type="checkbox"/> Grafico probabile</li> <li><input type="checkbox"/> Funzioni continue e discontinue</li> </ul> <p><b>MODULO 5: Le derivate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Definizione e significato geometrico della derivata</li> <li><input type="checkbox"/> Derivate fondamentali: funzione costante, funzione identica, funzione potenza, funzione esponenziale e logaritmica</li> <li><input type="checkbox"/> Calcolo delle derivate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- prodotto di una costante per una funzione</li> <li>- somma algebrica di funzioni</li> <li>- prodotto di funzioni</li> <li>- reciproco di una funzione</li> <li>- quoziente di due funzioni</li> </ul> </li> </ul>
--	--	--	---

			<p><b>MODULO 6:</b>  <b>Massimi, minimi e flessi</b></p> <p><input type="checkbox"/> Definizione di massimo e minimo, relativo e assoluto</p> <p><input type="checkbox"/> Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi attraverso lo studio del segno delle derivate prima e seconda</p> <p><input type="checkbox"/> Studio completo di una funzione algebrica razionale intera o fratta</p>
--	--	--	--

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO  
TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri	Conoscere le forme e le modalità della partecipazione politica	Saper elaborare e interpretare dati relativi a cittadinanza e partecipazione	<p><a href="https://educazionecivica.zanichelli.it/la-sovranita-il-popolo-che-decide">https://educazionecivica.zanichelli.it/la-sovranita-il-popolo-che-decide</a></p> <p>Esercitazione individuale: ricercare i risultati delle elezioni politiche nazionali in Italia nel secondo millennio e rappresentarli in forma grafica; commentare l'andamento della percentuale di votanti</p>

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri	Conoscere le forme e le modalità della partecipazione politica	Saper elaborare e interpretare dati relativi a cittadinanza e partecipazione	<a href="https://educazionecivica.zanichelli.it/la-sovranita-il-popolo-che-decide">https://educazionecivica.zanichelli.it/la-sovranita-il-popolo-che-decide</a>  Esercitazione individuale: ricercare i risultati delle elezioni politiche nazionali in Italia nel secondo millennio e rappresentarli in forma grafica

#### **METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata Problem solving Fotocopie	Test, quesiti, esercizi a casa e alla lavagna Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove strutturate e semistrutturate Verifiche sommative scritte e orali Brevi interventi Colloqui



## **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

L'andamento dell'anno scolastico non può non tener conto della discontinuità didattica che si è avuta in questa disciplina: inizio ritardato e, poi, due cambi di docente, uno ai primi di Febbraio e uno a metà Marzo.

Per questo motivo non è stato possibile affrontare in maniera sistematica lo studio delle funzioni, ma si è privilegiato un approccio pratico, per esempi, volto all'acquisizione delle tecniche principali con introduzione degli elementi teorici essenziali.

Gli studenti, comunque, hanno generalmente acquisito le competenze di base dell'analisi e sono in grado di impostare lo studio di funzioni ed eseguirlo completamente negli esercizi meno complessi, con sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi e applicando con un certo rigore il ragionamento logico.

## **L'INSEGNANTE**

*Prof. Riccardo Caccia*



# **TESTI DELLE PROVE SIMULATE**

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

### **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

**Simulazione n. 1 del 09.03.2023  
(allegata)**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
 giovinetta pungevi  
 come una mora di macchia. Anche il piede  
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora  
 giovane, ancora  
 sei bella. I segni  
 degli anni, quelli del dolore, legano  
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
 i capelli nerissimi che avvolgo  
 alle mie dita, più non temo il piccolo  
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

**Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

**Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermando di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controcchi il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- 5 No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo
- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna pretesa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

- «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.
- Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.
- Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

#### **L'italiano ha fatto l'Italia.**

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciamo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# Simulazione n. 2 del 13.04.2023 (allegata)

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2022  
Prima prova scritta



*Ministero dell' Istruzione*

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### PROPOSTA A1

**Eugenio Montale**, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole  
se si ridestano  
rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiostro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in segreto;

le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglio dei tasti  
nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>,  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in pallottole;

le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracche<sup>3</sup> e accolte  
con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup>  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernate;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il marrano<sup>5</sup>  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate  
una volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.

<sup>1</sup> *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

<sup>2</sup> *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

<sup>3</sup> *zambracche*: persone che si prostituiscono.

<sup>4</sup> *ludibrio*: derisione.

<sup>5</sup> *marrano*: traditore.



## Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

### Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



## Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



## Ministero dell'Istruzione

**W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941**

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



## Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuire il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



## Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



## *Ministero dell'Istruzione*

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

<b>Articoli prima delle modifiche</b>	<b>Articoli dopo le modifiche</b>
<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b>
<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b> , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini <b>sociali e ambientali</b> .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

## ESAME DI STATO a.s. 2022/2023

# GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

### I.S.I.S.S. MARCO POLO

#### Indirizzi di Studio

**PROFESSIONALE** per i Servizi Commerciali tel. 0586/681936

**LICEO Grafico** tel. 0586/681936

**TECNICO Economico e Tecnologico** tel. 0586 680696

**TECNICO Agrario Agroalimentare e Ambientale** tel. 0586 680696

**TECNICO Turistico** tel. 0586 680696

**Sede legale:** via Montesanto, 1 – 57023 Cecina (LI) -0586681936 -0586 686396 Sede

**Sez.Associata:** via Marrucci – 57023 Cecina (LI) -0586 680696 -0586630360

Codice fiscale: 92020930498 – Sito web Istituto: [www.polocattaneo.it](http://www.polocattaneo.it) – email: [liis00200n@istruzione.it](mailto:liis00200n@istruzione.it)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (a. s. 2021-2022)

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio/livelli
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>originali e strutturate in maniera eccellente</b>	10/A avanzato
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>rigorose e ben strutturate</b>	9/A
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>chiare e costruttive</b>	8/B intermedio
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>adeguate e lineari</b>	7/B
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</b>	6*/C base
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</b>	5/ D iniziale
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</b>	4 non acquisite
	Il testo risulta <b>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</b>	3 non acquisite
	Il testo risulta <b>a tratti mancante</b> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2 non acquisite
Il testo risulta <b>completamente mancante</b> di pianificazione e nell'ideazione di base. <b>L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	1 non acquisite	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da <b>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</b>	10/A avanzato
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <b>pienamente coeso</b> e fondato su <b>evidenti e chiare relazioni logiche</b>	9/A
	Il testo presenta un <b>buon livello di coesione e coerenza</b>	8/B intermedio
	Il testo presenta uno sviluppo <b>lineare</b> in tutte le sue parti	7/B
	Il testo presenta uno <b>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	6*/C base
	Il testo <b>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</b> in diversi punti dell'argomentazione	5/ D iniziale
	Il testo si presenta <b>solo a tratti coeso</b> e le <b>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</b>	4 non acquisite
	Il testo è <b>scarsamente coeso</b> e le <b>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</b> tra loro	3 non acquisite
	La coesione e la coerenza del testo sono <b>quasi del tutto assenti</b>	2 non acquisite
La coesione e la coerenza del testo sono <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	1 non acquisite	
Ricchezza e padronanza lessicale	Ba g a g l i o l e s s i c a l e <b>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</b>	10/A avanzato
	Ba g a g l i o l e s s i c a l e <b>ricco, ottima padronanza linguistica</b>	9/A
	Ba g a g l i o l e s s i c a l e <b>buono, uso appropriato</b> dello stesso	8/B intermedio
	Ba g a g l i o l e s s i c a l e <b>discreto, uso adeguato</b> dello stesso	7/B
	Ba g a g l i o l e s s i c a l e <b>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	6*/C base
	Ba g a g l i o l e s s i c a l e <b>a tratti ripetitivo</b> e padronanza lessicale <b>incerta</b>	5/ D iniziale
	Lessico <b>impreciso e scarsa padronanza</b> dello stesso	4 non acquisite
	Lessico <b>spesso ripetitivo</b> con presenza di alcune <b>improprietà</b> linguistiche	3 non acquisite
	Lessico <b>ripetitivo e povero</b> usato in maniera <b>del tutto impropria</b>	2 non acquisite
Lessico <b>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <b>ineccellibile. Uso impeccabile</b> della punteggiatura	10/A avanzato
	Correttezza grammaticale <b>accurata. Ottimo ed efficace</b> l'uso della punteggiatura	9/A
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>chiari e corretti.</b>	8/B intermedio
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</b>	7/B
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</b>	6*/C base
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>non del tutto lineare. Qualche errore</b> sistematico	5/ D iniziale
	<b>Errori</b> di morfologia e sintassi scorretta <b>in più punti.</b> Punteggiatura <b>approssimativa</b>	4 non acquisite
	<b>Errori diffusi</b> e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <b>approssimativa</b> e, in alcuni punti, completamente scorretta	3 non acquisite
	<b>Errori diffusi e gravi a tutti i livelli.</b> Punteggiatura scorretta e a tratti <b>inesistente</b>	2 non acquisite
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <b>precise, approfondite ed ampiamente articolate.</b> Riferimenti culturali <b>eccellenti</b>	10/A avanzato
	Conoscenze <b>ricche e puntuali.</b> Riferimenti culturali di <b>ottimo</b> livello	9/A
	Conoscenze <b>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</b> riferimenti culturali	8/B intermedio
	Conoscenze <b>appropriate ed esauritive.</b> Riferimenti culturali di livello <b>discreto</b>	7/B
	Conoscenze essenziali <b>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.</b> Adeguate i riferimenti culturali	6*/C base
	Conoscenze <b>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</b> di riferimento culturale	5/ D iniziale
	Conoscenze <b>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</b> riferimenti culturali	4 non acquisite
	Conoscenze <b>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</b> i riferimenti culturali	3 non acquisite
	Conoscenze <b>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</b> i riferimenti culturali	2 non acquisite
Conoscenze e riferimenti culturali <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali</b> le valutazioni personali	10/A avanzato
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica.</b> Valutazioni personali <b> motivate, approfondite e a tratti originali</b>	9/A
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica.</b> Valutazioni personali <b>coerenti ed adeguatamente approfondite</b>	8/B intermedio
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta.</b> Valutazioni personali <b>chiare e lineari.</b>	7/B
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <b>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</b>	6*/C base
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>mediocre/incerta. Alcune parti</b> della traccia <b>non sono sviluppate in modo adeguato</b>	5/ D iniziale
Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>non del tutto appropriata.</b> Alcune <b>considerazioni</b> sviluppate <b>non sono pertinenti</b> alla traccia	4 non acquisite	

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna  (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto <b>completo, puntuale ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna .	10/A avanzato
	Rispetto <b>completo ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna.	9/A
	Rispetto <b>adeguato</b> delle richieste poste dalla consegna	8/B intermedio
	Rispetto <b>pressoché completo</b> delle richieste poste dalla consegna	7/B
	Rispetto <b>pertinente</b> ma <b>con qualche incompletezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*/C base
	Rispetto <b>approssimativo</b> delle richieste della consegna	5/ D iniziale
	Consegna rispettata <b>solo in parte</b> .	4 non acquisite
	<b>Alcuni</b> vincoli alla consegna <b>ignorati</b> . Lingua ggio <b>inappropriato</b> alla tipologia	3 non acquisite
	Consegna <b>ignorata in molti elementi</b>	2 non acquisite
Consegna del tutto <b>mancante</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b> e sono state <b>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</b>	10/A avanzato
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>pienamente compresi</b> e sono state <b>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</b>	9/A
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi</b> e sono state <b>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</b>	8/B intermedio
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>correttamente compresi</b>	7/B
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>	6*/C base
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi superficialmente</b>	5/ D iniziale
	Il testo è stato <b>parzialmente compreso</b> ed <b>in alcuni parti è stato frainteso</b>	4 non acquisite
	Il testo è stato <b>compreso solo in minima parte</b> ed il suo <b>significato in più punti è stato equivocado</b>	3 non acquisite
	Il testo <b>non è stato compreso in alcune delle sue parti</b>	2 non acquisite
<b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica .	10/A avanzato
	<b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	
	<b>Ottima</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche	9/A
	<b>Buona</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Buona</b> conoscenza delle figure retoriche	8/B intermedio
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>correttamente</b>	7/B
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <b>sostanzialmente corretta</b>	6*/C base
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <b>superficialità ed imprecisioni</b>	5/ D iniziale
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta parzialmente e non esente da errori</b>	4 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta solo in minima parte e con errori diffusi</b>	3 non acquisite
Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>inconsistente e completamente incorretta</b>	2 non acquisite	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>NON svolta</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<b>Eccellenti</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10/A avanzato
	<b>Ottime</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9/A
	<b>Efficace</b> interpretazione critica ed articolata del testo	8/B intermedio
	Interpretazione <b>corretta</b> del testo e <b>discrete</b> capacità di contestualizzazione	7/B
	Interpretazione <b>sostanzialmente corretta</b> del testo	6*/C base
	Interpretazione <b>superficiale</b> del testo	5/ D iniziale
	Il testo è interpretato con <b>approssimazione ed in parte è stato frainteso</b>	4 non acquisite
	Il testo è stato interpretato con <b>molta approssimazione e solo in minima parte</b>	3 non acquisite
	Il testo <b>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</b>	2 non acquisite
Il testo <b>non è stato interpretato affatto</b> . <b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione <b>chiara, corretta, completa ed originale</b> della tesi e degli snodi argomentativi	12/A avanzato
	Individuazione <b>approfondita e completa</b> della tesi e degli snodi argomentativi	11/A
	Individuazione <b>corretta</b> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10/B inter medio
	Individuazione <b>efficace ed adeguatamente articolata</b> della tesi e delle argomentazioni	9/B
	Individuazione <b>soddisfacente</b> della tesi e delle argomentazioni	8/C base
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <b>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</b>	7*/C
	Individuazione <b>approssimativa</b> della tesi e <b>rilevazione sommaria</b> delle argomentazioni a sostegno	6/D iniziale
	Individuazione <b>imprecisa</b> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5/D
	<b>Parziale</b> individuazione della tesi e <b>difficoltà a rilevare</b> le argomentazioni proposte	4 non acquisite
	<b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3 non acquisite
	<b>Errata</b> individuazione della tesi e <b>manca rilevazione</b> degli snodi argomentativi	2 non acquisite
	<b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>Eccellente, complesso e razionale</b> il percorso ragionativo. Uso <b>impeccabile</b> dei connettivi	14/A avanzato
	<b>Ampio, coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>corretto e logico</b> dei connettivi	13/A
	<b>Coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>adeguato e corretto</b> dei connettivi	12/B inter medio
	<b>Buono</b> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>corretto</b> dei connettivi	11/B
	<b>Discreto</b> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>sostanzialmente corretto</b> dei connettivi	10/B
	<b>Lineare e corretto</b> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*/C base
	<b>Adeguato, seppur molto semplice</b> , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. <b>Incerto a tratti</b> l'uso dei connettivi	8/C
	<b>Approssimativo e schematico</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in alcuni punti</b> l'uso dei connettivi	7/C
	<b>Approssimativo</b> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <b>incerto in più punti</b>	6/D iniziale
	<b>Frammentario ed incompleto</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	5/D
	A tratti <b>ripetitivo</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	4/D
	<b>Scarse capacità</b> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <b>Non pertinente</b> l'uso dei connettivi	3 non acquisite
	<b>Del tutto incoerente e incompleto</b> il percorso argomentativo. Uso <b>errato</b> dei connettivi	2 non acquisite
<b>Piena incapacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale <b>eccellente</b> , sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14/A avanzato
	Argomentazione personale <b>molto originale</b> e sostenuta con sicurezza. <b>Molto validi</b> i riferimenti culturali.	13/A
	Argomentazione personale <b>a tratti originale e nel complesso molto valida</b> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <b>precisa e coerente</b>	12/B inter medio
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>buona sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>coerenti</b>	11/B
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>discreta sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	10/B
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>adeguata sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	9*/C base
	Argomentazione personale sostenuta con <b>semplicità e correttezza</b> anche nei riferimenti culturali	8/C
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7/C
	Argomentazione <b>superficiale, imprecisa</b> riferimenti culturali	6/D iniziale
	Argomentazione <b>superficiale, poco opportuni</b> i riferimenti culturali	5/D
	Argomentazione <b>scarso, scarsi e poco opportuni</b> i riferimenti culturali	4/D
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <b>non sono corretti</b>	3 non acquisite
	<b>Non si evidenzia alcuna capacità</b> di argomentazione. <b>Assenti</b> i riferimenti culturali	2 non acquisite
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera <b>eccellente</b> la traccia. Il titolo (se presente) è <b>originale e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>certosina ed accurata</b> .	12/A avanzato
	<b>Ottima</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerente e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>accurata</b> .	11/A
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>Buona</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerentemente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	10/B intermedio
	<b>Discreta</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>corretto ed esemplificativo</b> dell'argomento. La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	9/B
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	8/C base
	Il testo è <b>sostanzialmente pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	7*/C
	Il testo è <b>sostanzialmente adeguato</b> nello sviluppo ma <b>a tratti non molto coerente</b> nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) <b>non è completamente incisiva</b> .	6/D iniziale
	Il testo presenta <b>alcune incongruenze</b> nello sviluppo e a tratti si presenta <b>poco pertinente</b> . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) <b>non è molto incisiva</b> .	5/D
	Il testo è <b>a tratti poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>a tratti inefficace</b> .	4 non acquisite
	Il testo è <b>poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>non opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>inefficace</b> .	3 non acquisite
	Il testo <b>manca di coerenza</b> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2 non acquisite
	Il testo <b>non presenta alcuna coerenza</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <b>manca</b> , così come la parafrasi. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b> .	1 non acquisite
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Eccellente</b> capacità espositiva e <b>piena consapevolezza</b> nello sviluppo lineare dei dati.	14/A avanzato
	<b>Ottima</b> capacità espositiva ed <b>egregia linearità</b> nello sviluppo dei dati.	13/A
	<b>Buona</b> capacità espositiva; anche i dati sono <b>ben organizzati</b> nello sviluppo.	12/B intermedio
	<b>Discreta</b> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <b>consapevolezza e chiarezza</b> .	11/B
	I dati sono disposti con <b>semplicità, chiarezza e consapevolezza</b> . L'esposizione è <b>adeguata</b> allo sviluppo.	10/B
	I dati sono disposti in maniera <b>semplice ed ordinata</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	9*/C base
	L'esposizione è <b>semplice</b> e solo <b>parzialmente ordinata</b> . I dati sono <b>attenti</b> .	8/C
	L'esposizione è <b>molto semplice</b> . I dati sono <b>attenti</b> ma <b>non alcune volte non coerenti</b> tra loro.	7/C
	<b>Alcune imperfezioni</b> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6/D iniziale
	L'esposizione è <b>a tratti poco efficace</b> . I dati <b>spesso non sono coerenti</b> tra loro.	5/D
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 100 mi	<b>Numerosi imperfezioni</b> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <b>inconsistente</b> .	4/D
	L'esposizione presenta <b>molte incongruenze</b> . Alcuni dati sono <b>solo accennati</b> .	3 non acquisite
	I dati sono enumerati <b>senza alcun ordine</b> e <b>senza</b> che ne sia fornita un'analisi <b>coerente</b> .	2 non acquisite
	<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b> .	1 non acquisite
	<b>Eccellente</b> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> <b>impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14/A avanzato
	<b>Molto originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Corretti e perfettamente articolati</b> i riferimenti culturali.	13/A
	<b>Originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Pertinenti, corretti ed articolati</b> i riferimenti culturali.	12/B intermedio
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <b>chiarezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>pertinenti e coerenti</b> allo sviluppo.	11/B
	L'articolazione delle conoscenze è <b>corretta e adeguatamente motivata</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti</b> .	10/B
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente <b>corretti</b> i riferimenti culturali.	9*/C base
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti e adeguatamente articolati</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	8/C	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti</b> ma in alcuni punti <b>solo parzialmente articolati</b> .	7/C	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <b>parzialmente corretti ed articolati</b> .	6/D iniziale	
Le conoscenze sono <b>poco articolate</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b> .	5/D	
Le conoscenze evidenziate sono <b>scarse</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b> .	4/D	
Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>a tratti inadeguati</b> .	3 non acquisite	
Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>del tutto inadeguati</b> e loro articolazione è <b>disomogenea</b> .	2 non acquisite	
Conoscenze e riferimenti culturali <b>non sono per niente articolati</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b> .	1 non acquisite	

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 100 mi	-----/100	-----/20	PARTE GENERALE	
			PARTE SPECIFICA	
		-----/15	PUNTEGGIO TOTALE / 100	

CLASSE \_\_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_

### **Legenda**

#### **LIVELLI**

- **A - Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- **B - Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- **C - Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- **D - Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

# **SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

**Simulazione – 30 marzo 2023**  
**(allegata)**

## **Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
***Indirizzo: Servizi Commerciali***

### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

#### **TIPOLOGIA A**

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

#### **TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

#### **TIPOLOGIA C**

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

#### **TIPOLOGIA D**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 8 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

La Asturia SPA è un'impresa industriale che alla data del 31/12 presenta i seguenti indici redatti dal responsabile del controllo di gestione. Sulla base dell'analisi degli indici redigere un report che analizzi la situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'azienda ed indichi le azioni per migliorare questa situazione, se necessario. Tutto l'utile d'esercizio è destinato a riserva (nell'analisi patrimoniale e finanziaria si tiene conto della destinazione)

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (ROE)	$\frac{\text{utile d'esercizio}}{\text{capitale proprio}} \cdot 100 =$	$\frac{€ 34.700}{€ 2.000.000 + € 410.900} \cdot 100 =$	1,44%
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (ROI)	$\frac{\text{margine operativo netto}}{\text{totale impieghi}} \cdot 100 =$	$\frac{€ 236.408}{€ 8.152.000} \cdot 100 =$	2,90%
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (ROS)	$\frac{\text{margine operativo netto}}{\text{ricavi di vendita}} \cdot 100 =$	$\frac{€ 236.408}{€ 7.957.280} \cdot 100 =$	2,97%
INDEBITAMENTO (LEVERAGE)	$\frac{\text{totale impieghi}}{\text{capitale proprio}} =$	$\frac{€ 8.152.000}{€ 2.000.000 + € 410.900} =$	3,38
COSTO MEDIO DELL'INDEBITAMENTO (ROD)	$\frac{\text{oneri finanziari}}{\text{capitale di debito}} \cdot 100 =$	$\frac{€ 248.122}{€ 4.215.550 + € 1.490.850} \cdot 100 =$	4,35%
ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI	$\frac{\text{ricavi di vendita}}{\text{totale impieghi}} =$	$\frac{€ 7.957.280}{€ 8.152.000} =$	0,98
AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	$\frac{\text{capitale proprio}}{\text{attivo immobilizzato}} =$	$\frac{€ 2.445.600}{€ 4.124.700} =$	0,59
COPERTURA GLOBALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	$\frac{\text{capitale permanente}}{\text{attivo immobilizzato}} =$	$\frac{€ 2.445.600 + € 1.490.850}{€ 4.124.700} =$	0,95
DISPONIBILITA'	$\frac{\text{attivo corrente}}{\text{passività correnti}} =$	$\frac{€ 4.027.300}{€ 4.215.550} =$	0,96
LIQUIDITA' SECONDARIA	$\frac{\text{disponibilità liquide + finanziarie}}{\text{passività correnti}} =$	$\frac{€ 2.404.340 + € 12.040}{€ 4.215.550} =$	0,57
VENDITE PER DIPENDENTE	$\frac{\text{vendite}}{\text{numero dipendenti}} =$	$\frac{€ 7.957.280}{50} =$	€ 159.145,60

Si produca:

- il bilancio riclassificato dal quale derivano i precedenti indici;
- lo stato patrimoniale art 2424 cc e il conto economico art 2425 dai quali deriva il bilancio riclassificato

E' consentito l'uso di calcolatrice e di codice civile (in alternativa copia degli schemi di bilancio civilistici)

Gli alunni potranno andare in bagno solo dopo che saranno passate due ore dall'inizio della prova stessa, uscire da scuola dopo la quarta ora qualora avessero terminato e consegnato la prova

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE

## SECONDA PROVA

<b>Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.</li> <li>2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.</li> <li>3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.</li> <li>4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.</li> <li>5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.</li> <li>6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</li> <li>7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.</li> </ol>
<b>Obiettivi della prova</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti</li> <li>• Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa</li> <li>• Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata</li> <li>• Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte</li> </ul>

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

La commissione **integrerà** gli indicatori con la **relativa** declinazione dei descrittori.